S-BAR

S4BAR
S4BARI

Alzabarriera stradale elettromeccanico

IT - Istruzioni ed avvertenze per l'installazione

Nice

ITALIANO

Istruzioni originali e complete

SOMMARIO

1 AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA 2
1.1 Avvertenze generali 2
1.2 Avvertenze per l'installazione 3
2 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO . . . 3
2.1 Elenco delle parti che compongono il prodotto 3
3 INSTALLAZIONE 4
3.1 Verifiche preliminari all'installazione 4
3.2 Limiti d'impiego del prodotto 4
3.2.1 Durabilità del prodotto 4
3.3 Identificazione e dimensioni di ingombro 5
3.4 Ricevimento del prodotto 5
3.5 Lavori di predisposizione all'installazione 6
3.6 Regolazione dell'alzabarriera 7
3.7 Installazione del motoriduttore 8
3.8 Installazione dell'asta 9
3.9 Regolazione dei finecorsa meccanici 11
3.10 Bilanciamento dell'asta 11
3.11 Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore 12
4 COLLEGAMENTI ELETTRICI 12
4.1 Verifiche preliminari 12
4.2 Schema e descrizione dei collegamenti 13
4.2.1 Schema dei collegamenti 13
4.2.2 Descrizione dei collegamenti 13
4.3 Indirizzamento dei dispositivi collegati con sistema BlueBUS 14
5 VERIFICHE FINALI E AVVIAMENTO 14
5.1 Allacciamento dell'alimentazione 14
5.2 Apprendimento dei dispositivi 14
5.3 Apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici 15
5.3.1 Apprendimento automatico delle forze 15
5.4 Verifica del movimento dell'asta 15
5.5 Collegamenti altri dispositivi 16
6 COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO 16
6.1 Collaudo 16
6.2 Messa in servizio 17
7 PROGRAMMAZIONE 18
7.1 Utilizzare i tasti di programmazione 18
7.2 Programmazione primo livello (ON-OFF) 19
7.2.1 Procedura di programmazione del primo livello 19
7.3 Programmazione secondo livello (parametri regolabili) 20
7.3.1 Procedura di programmazione del secondo livello 20
7.4 Funzioni speciali 22
7.4.1 Funzione "Apri sempre" 22
7.4.2 Funzione "Muovi comunque" 22
7.4.3 Funzione "Avviso manutenzione" 22
7.5 Verifica del numero di manovre effettuate 22
7.6 Azzeramento contatore manovre 23
8 COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi) . . . 23
8.1 Risoluzione dei problemi 23
7.7 Cancellazione della memoria 23
8.2 Elenco storico anomalie 24
8.3 Segnalazioni con il lampeggiante 24
8.4 Segnalazioni sulla centrale 25
9 APPROFONDIMENTI (Accessori) 27
9.1 Modifica alla configurazione dell'ingresso STOP 27
9.2 Collegamento di un ricevitore radio tipo SM 27
9.3 Selettore digitale EDSP e lettore di prossimità per tessere a transponder ETPB 28
9.4 Collegamento luci dell'asta (accessorio opzionale) 28
9.5 Collegamento lampeggiante oppure semaforo 29
9.6 Collegamento e installazione dell'alimentazione d'emergenza 29
9.7 Connessione WiFi 30
9.7.1 Interfaccia BiDi-Wifi 30
9.8 Collegamento del sistema ad energia solare Solemyo 31
10 MANUTENZIONE DEL PRODOTTO 32
11 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO 32
12 CARATTERISTICHE TECNICHE 33
13 CONFORMITÀ 34
ISTRUZIONI ED AVVERTENZE 36
PIANO DI MANUTENZIONE (da consegnare all'utilizzatore finale) 38

1 AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

1.1 AVVERTENZE GENERALI

ATTENZIONE! Istruzioni importanti per la sicurezza. Seguire tutte le istruzioni poiché un'installazione non corretta può causare gravi danni.

ATTENZIONE! Istruzioni importanti per la sicurezza. Per la sicurezza delle persone è importante seguire queste istruzioni. Conservare queste istruzioni con cura.

Secondo la più recente legislazione europea, la realizzazione di un'automazione deve rispettare le norme armonizzate previste dalla Direttiva Macchine in vigore, che consentono di dichiarare la presunta conformità dell'automazione. In considerazione di ciò, tutte le operazioni di allacciamento alla rete elettrica, di collaudo, di messa in servizio e di manutenzione del prodotto devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico qualificato e competente.

Al fine di evitare ogni pericolo dovuto al riarmo accidentale del dispositivo termico di interruzione, questo apparecchio non deve essere alimentato con un dispositivo di manovra esterno, quale un temporizzatore, oppure essere connesso a un circuito che viene regolarmente alimentato o disalimentato dal servizio.

ATTENZIONE! Rispettare le seguenti avvertenze:

- Prima di iniziare l'installazione verificare le "Caratteristiche tecniche del prodotto", in particolare se il presente prodotto è adatto ad automatizzare la vostra parte guidata. Se non è adatto, NON procedere all'installazione.
- Il prodotto non può essere utilizzato prima di aver effettuato la messa in servizio come specificato nel capitolo "Collaudo e messa in servizio".
- Prima di procedere con l'installazione del prodotto, verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato ed adeguato all'uso.
- Il prodotto non è destinato a essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza.
- I bambini non devono giocare con l'apparecchio.
- Non permettere ai bambini di giocare con i dispositivi di comando del prodotto. Tenere i telecomandi lontano dai bambini.
- Nella rete di alimentazione dell'impianto prevedere un dispositivo di disconnessione (non in dotazione) con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni dettate dalla categoria di sovratensione III.
- Durante l'installazione maneggiare con cura il prodotto evitando schiacciamenti, urti, cadute o contatto con liquidi di qualsiasi natura. Non mettere il prodotto vicino a fonti di calore, né esporlo a fiamme libere. Tutte queste azioni possono danneggiarlo ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo. Se questo accade, sospendere immediatamente l'installazione e rivolgersi al Servizio Assistenza.

- Il produttore non si assume alcuna responsabilità per danni patrimoniali, a cose o a persone derivanti dalla non osservanza delle istruzioni di montaggio. In questi casi è esclusa la garanzia per difetti materiali.
- Il livello di pressione acustica dell'emissione ponderata A è inferiore a 70 dB(A).
- La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- Prima degli interventi sull'impianto (manutenzione, pulizia), disconnettere sempre il prodotto dalla rete di alimentazione e da eventuali batterie.
- Verificare frequentemente l'impianto, in particolare controllare i cavi, le molle e i supporti per rilevare eventuali sbilanciamenti e segni di usura o danni. Non usare se è necessaria una riparazione o una regolazione, poiché un guasto all'installazione o un bilanciamento dell'automazione non corretto possono provocare lesioni.
- Il materiale dell'imballo del prodotto deve essere smaltito nel pieno rispetto della normativa locale.
- Se il cancello da automatizzare è dotato di una porta pedonale occorre predisporre l'impianto con sistema di controllo che inibisca il funzionamento del motore quando la porta pedonale è aperta

1.2 AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

- Prima di installare il motore di movimentazione, controllare che tutti gli organi meccanici siano in buone condizioni, regolarmente bilanciati e che l'automazione possa essere manovrata correttamente.
- Se il cancello da automatizzare è dotato di una porta pedonale occorre predisporre l'impianto con un sistema di controllo che inibisca il funzionamento del motore quando la porta pedonale è aperta.
- Assicurarsi che gli elementi di comando siano tenuti lontani dagli organi in movimento consentendone comunque una visione diretta. A meno che non si utilizzi un selettore, gli elementi di comando vanno installati ad un'altezza minima di 1,5m e non devono essere accessibili.
- Se il movimento di apertura è controllato da un sistema antincendio, assicurarsi che eventuali finestre maggiori di 200mm vengano chiuse dagli elementi di comando.
- Prevenire ed evitare ogni forma di intrappolamento tra le parti in movimento e quelle fisse durante le manovre.
- Apporre in modo fisso e permanente l'etichetta riguardante la manovra manuale vicino all'elemento che consente la manovra stessa.
- Dopo aver installato il motore di movimentazione assicurarsi che il meccanismo, il sistema di protezione ed ogni manovra manuale funzionino correttamente.

2 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

S-BAR sono alzabarriere stradali elettromeccaniche per uso residenziale e industriale; controllano l'apertura e la chiusura di un passaggio carraio.
Queste barriere sono dotate di un motoriduttore elettromeccanico con motore a 24 V, con sistema di finecorsa elettrico e con segnalatore lampeggiante incorporabile nel coperchio (accessorio opzionale)..
La centrale di comando è predisposta per il collegamento a dispositivi appartenenti al Sistema Opera di **Nice** ed al sistema di alimentazione ad energia solare "Solemyo" (vedere paragrafo "***Collegamento del sistema ad energia solare Solemyo***").
Le barriere funzionano mediante energia elettrica e, in caso di mancanza di quest'ultima (black-out elettrico) è possibile effettuare lo sblocco manuale dell'asta e muoverla manualmente. In alternativa è possibile utilizzare la batteria tampone (mod. PS124, accessorio opzionale) che garantisce all'automatismo di eseguire alcune manovre nelle prime ore di assenza di alimentazione elettrica. Se si desidera prolungare questo periodo oppure il numero di manovre eseguibili, occorre attivare la funzione "Stand by" (vedere "***Tabella 5***").

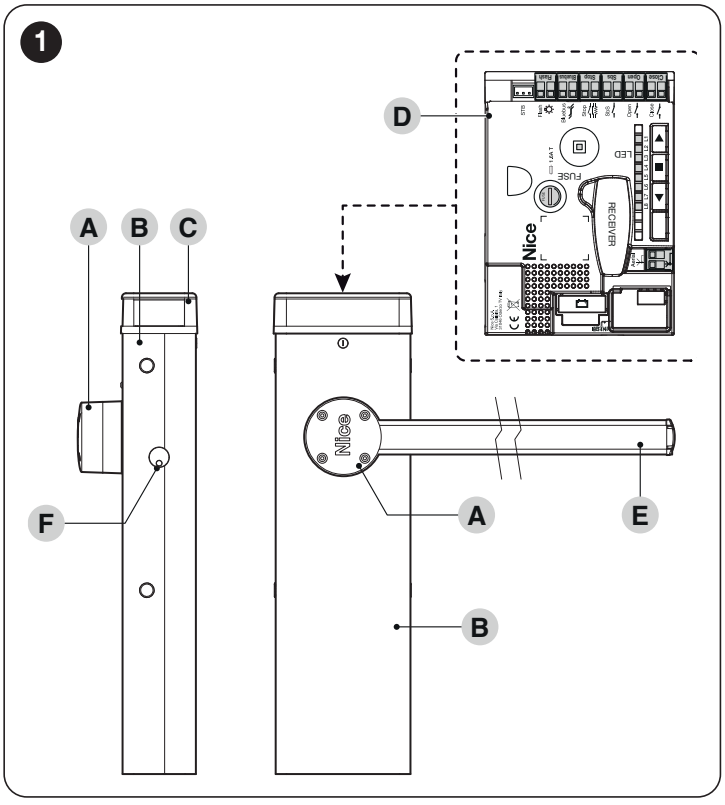
Note importanti alla consultazione del manuale:
- in questo manuale, la dicitura "barriera stradale" fa riferimento al prodotto "**S-BAR**"
- gli accessori citati nel manuale sono opzionali.

ATTENZIONE! – Qualsiasi uso diverso da quello qui specificato o in condizioni ambientali diverse da quelle indicate nel presente manuale è da considerarsi improprio ed è severamente vietato!

Questo prodotto rispetta i criteri previsti del regolamento "Standby". Il prodotto va in Modo Standby 5 minuti dopo il termine di un'operazione conclusa correttamente.

2.1 ELENCO DELLE PARTI CHE COMPONGONO IL PRODOTTO

La "***Figura 1***" mostra le parti principali che compongono **S-BAR**.



A Supporto asta
B Scocca di contenimento motoriduttore
C Coperchio
D Centrale elettronica di comando e controllo
E Asta
F Chiave di sblocco/blocco

3 INSTALLAZIONE

3.1 VERIFICHE PRELIMINARI ALL'INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti e di quanto riportato nelle presenti istruzioni.

Prima di procedere all'installazione del prodotto è necessario:
- verificare l'integrità della fornitura
- verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato e adatto all'uso previsto
- verificare che sia possibile rispettare tutti i limiti di impiego riportati nel paragrafo "***Limiti d'impiego del prodotto***"
- verificare che l'ambiente scelto per l'installazione sia compatibile con l'ingombro totale del prodotto (vedere "***Figura 3***")
- verificare che la superficie scelta per l'installazione dell'alzabarriera sia solida e possa garantire un fissaggio stabile
- verificare che la zona di fissaggio non sia soggetta ad allagamenti; eventualmente prevedere il montaggio del prodotto adeguatamente sollevato da terra
- verificare che lo spazio intorno all'alzabarriera consenta una facile e sicura esecuzione delle manovre manuali
- verificare che lungo la traiettoria del movimento dell'asta non vi siano ostacoli che possano impedire le manovre di apertura e chiusura
- verificare che ciascun dispositivo da installare sia collocato in una posizione protetta e al riparo da urti accidentali.
- verificare che i punti di fissaggio dei vari dispositivi siano in zone protette da urti e le superfici siano sufficientemente solide
- evitare che le parti dell'automatismo possano venir immerse in acqua o in altre sostanze liquide
- non porre il prodotto vicino a fiamme o fonti di calore; in atmosfere potenzialmente esplosive, particolarmente acide o saline; questo può danneggiare il prodotto ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo
- collegare la centrale ad una linea di alimentazione elettrica dotata di messa a terra di sicurezza

3.2 LIMITI D'IMPIEGO DEL PRODOTTO

Prima di procedere all'installazione del prodotto è necessario:
- verificare che tutti i valori riportati nel capitolo "***CARATTERISTICHE TECNICHE***" siano compatibili con l'uso previsto
- verificare che la durabilità stimata (vedere paragrafo "***Durabilità del prodotto***") sia compatibile con l'uso previsto
- verificare che sia possibile rispettare tutte le limitazioni, le condizioni e le avvertenze e riportate nel presente manuale.

3.2.1 DURABILITÀ DEL PRODOTTO

La durabilità, è la vita economica media del prodotto. Il valore della durabilità è fortemente influenzato dall'indice di gravosità delle manovre: cioè la somma di tutti i fattori che contribuiscono all'usura del prodotto.
Per eseguire la stima della durabilità del vostro automatismo procedere nel modo seguente:

1. sommare i valori delle voci nella "***Tabella 1***" relative alle condizioni presenti nell'impianto

2. nel grafico presente in "***Figura 2***", dal valore appena trovato tracciare una linea verticale fino ad incrociare la curva; da questo punto tracciare una linea orizzontale fino ad incrociare la linea dei "cicli di manovre". Il valore determinato è la durabilità stimata del vostro prodotto.

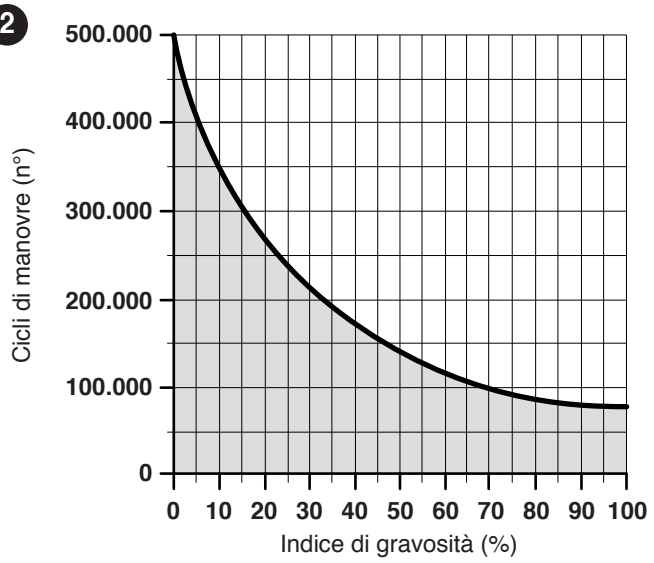
I valori di durabilità indicati nel grafico, si ottengono solo con il rispetto rigoroso del piano manutenzione, vedere capitolo "***MANUTENZIONE DEL PRODOTTO***". La stima di durabilità viene effettuata sulla base dei calcoli progettuali e dei risultati di prove effettuate su prototipi. Quindi, essendo una stima, non rappresenta alcuna garanzia esplicita sull'effettiva durata del prodotto.

Esempio del calcolo di durabilità: S4BAR
Nella "***Tabella 1***" si possono ricavare gli "indici di gravosità" per questo tipo di installazione: 15% ("Asta con luci mod. XBA4"), 10% ("Presenza di salsedine").
Questi indici devono essere sommati fra loro per ricavare l'indice di gravosità complessivo, che in questo caso è 25%. Con il valore trovato (25%), verificare nel Grafico, sull'asse orizzontale ("indice di gravosità"), il valore corrispondente dei "cicli di manovre" che il nostro prodotto sarà in grado di effettuare nella sua vita = 240.000 cicli circa.

Tabella 1

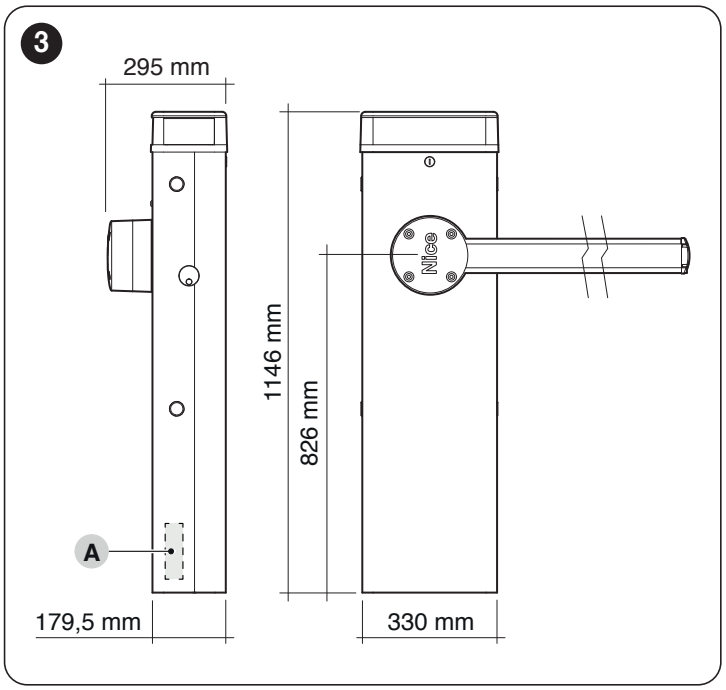
DURABILITÀ DEL PRODOTTO	
	Indice di gravosità
Asta con luci mod. XBA4	15
Velocità livello 3 e 4	5
Velocità livello 5	20
Interruzione manovra da Foto > 10%	15
Interruzione manovra da Alt > 10%	25
Frenatura	10
Forza uguale a 5 o 6	10
Forza uguale a 7 o 8	10
Presenza di salsedine	10
Presenza di polvere o sabbia	10
Temperatura ambiente maggiore di 40° e minore di 0° C	15

2



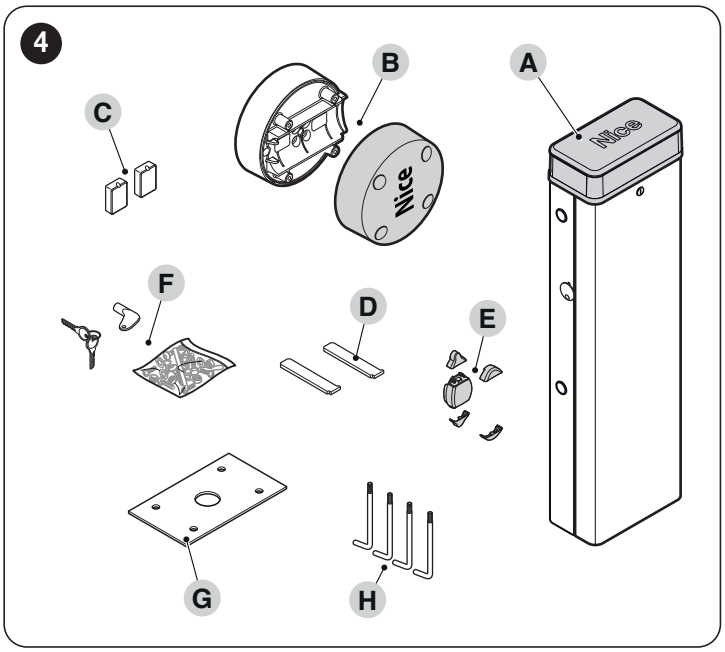
3.3 IDENTIFICAZIONE E DIMENSIONI DI INGOMBRO

Le dimensioni di ingombro e l'etichetta (**A**) che permette l'identificazione del prodotto sono riportati in "***Figura 3***".



3.4 RICEVIMENTO DEL PRODOTTO

Di seguito sono illustrati ed elencati tutti i componenti presenti nell'imballo del prodotto.

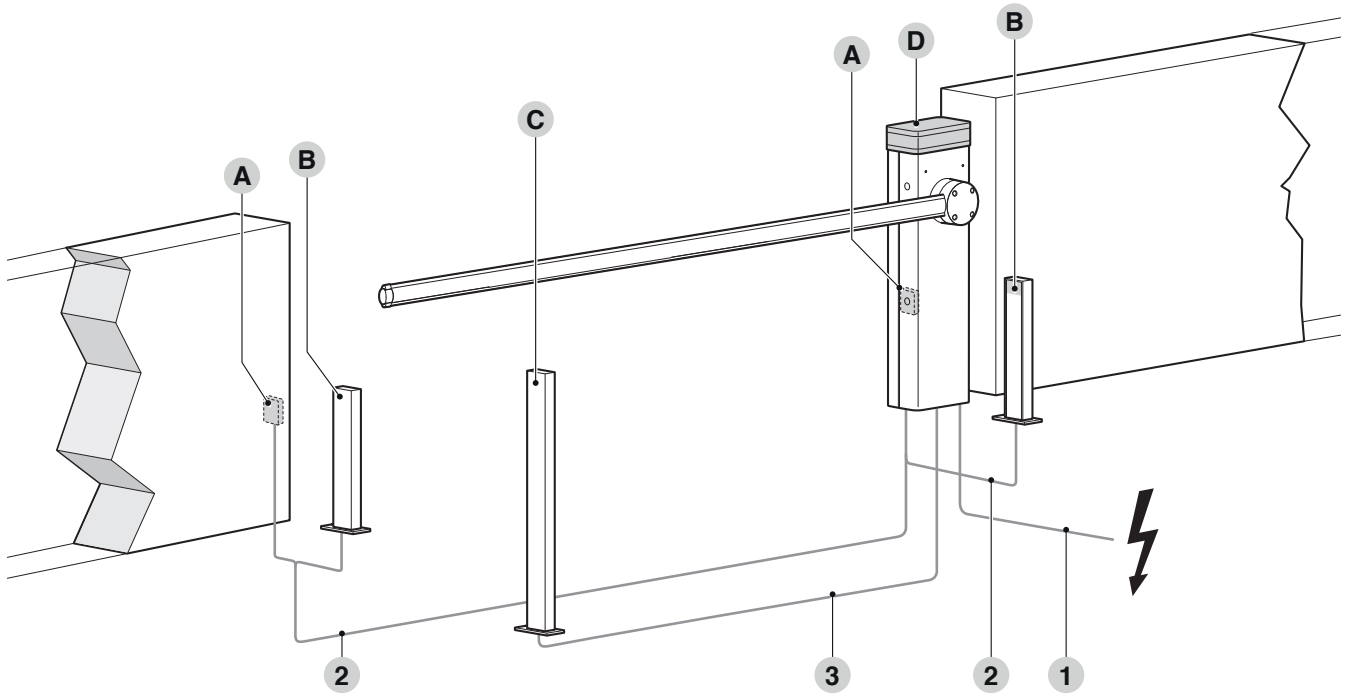


A Barriera stradale con centrale di comando incorporata
B Supporto e coperchio asta
C n°2 box per fotocellule
D n° 2 staffe di supporto per asta
E tappo asta fisso; n°2 innesti per gomma paracolpi; n°2 innesti senza gomma paracolpi
F Chiavi per lo sblocco e il blocco manuale dell'asta chiavi per serratura del coperchio; minuteria metallica (viti, rondelle, ecc.)
G Piastra di fondazione
H n° 4 zanche di fissaggio

3.5 LAVORI DI PREDISPOSIZIONE ALL'INSTALLAZIONE

La figura mostra un esempio di impianto di automatizzazione, realizzato con componenti **Nice**.

5



A Fotocellule
B Fotocellule su colonnina
C Selettore a chiave
D Alzabarriera

Tabella 2

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CAVI ELETTRICI	
Identificativo	**Caratteristiche del cavo**
1	Cavo ALIMENTAZIONE MOTORIDUTTORE 1 cavo 3 x 1,5 mm^2 Lunghezza massima 30 m [**nota 1**]
2	Cavo BLUEBUS 1 cavo 2 x 0,5 mm^2 Lunghezza massima 30 m
3	Cavo SELETTORE A CHIAVE 1 cavo 4 x 0,25 mm^2 [**nota 2**] Lunghezza massima 30 m
Altri cavi	Cavo LAMPEGGIANTE OPZIONALE in dotazione
	Cavo LUCI ASTA

I componenti sopra citati sono posizionati secondo uno schema tipico e usuale. Usando come esempio di riferimento lo schema di "***Figura 5***", stabilire la posizione approssimativa in cui verrà installato ciascun componente previsto nell'impianto.

Nota 1 Se il cavo di alimentazione supera i 30 m di lunghezza, occorre utilizzare un cavo con sezione maggiore (3 x 2,5 mm^2) ed è necessario installare una messa a terra di sicurezza in prossimità dell'automazione.

Nota 2 Se al posto del selettore viene utilizzato un lettore di tessere a trasponder ETPB o tastiera digitale EDSP, allora è sufficiente un cavo a 2 conduttori (2 x 0,5 mm^2).

I cavi utilizzati devono essere adatti al tipo di ambiente in cui avviene l'installazione.

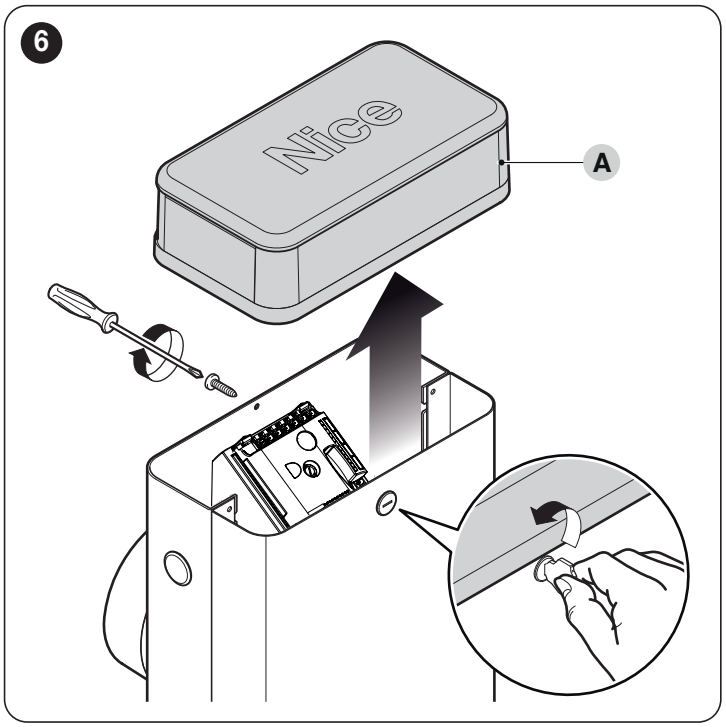
Durante la posa in opera dei tubi per il passaggio dei cavi elettrici, considerare che a causa di possibili depositi d'acqua presenti nei pozzetti di derivazione, i tubi di collegamento possono creare fenomeni di condensa all'interno della centrale e danneggiare i circuiti elettronici.

Prima di eseguire l'installazione, preparare i cavi elettrici necessari al vostro impianto, facendo riferimento alla"*Figura 5*" e a quanto riportato al capitolo "*CARATTERISTICHE TECNICHE*".

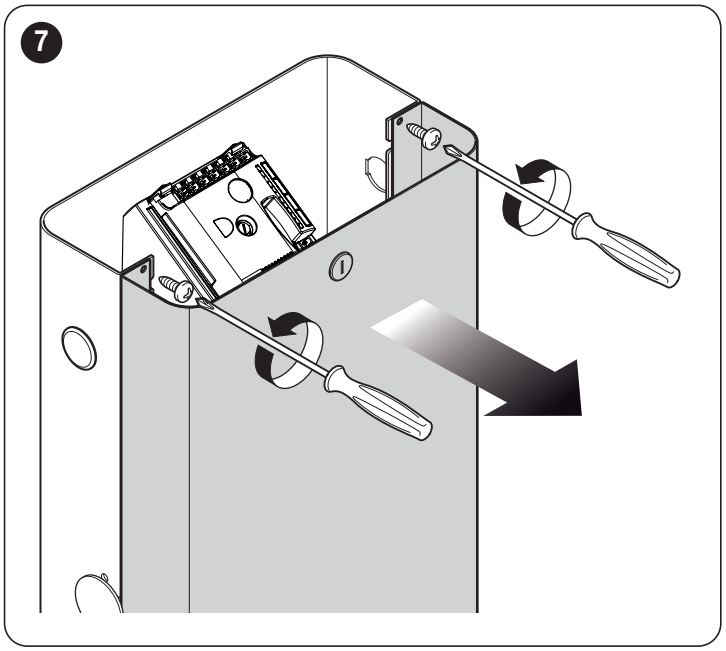
3.6 REGOLAZIONE DELL'ALZABARRIERA

L'alzabarriera esce dalla fabbrica impostata con la manovra di chiusura dell'asta orientata a sinistra.
Per impostare la manovra di chiusura dell'asta sul lato destro dell'alzabarriera, procedere nel modo seguente:

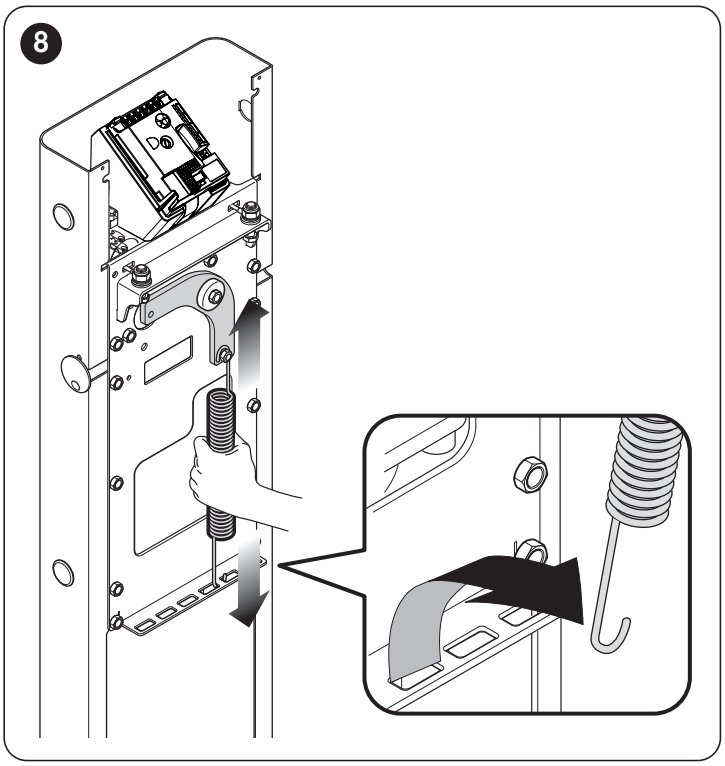
1. togliere il coperchio superiore (**A**) dell'alzabarriere



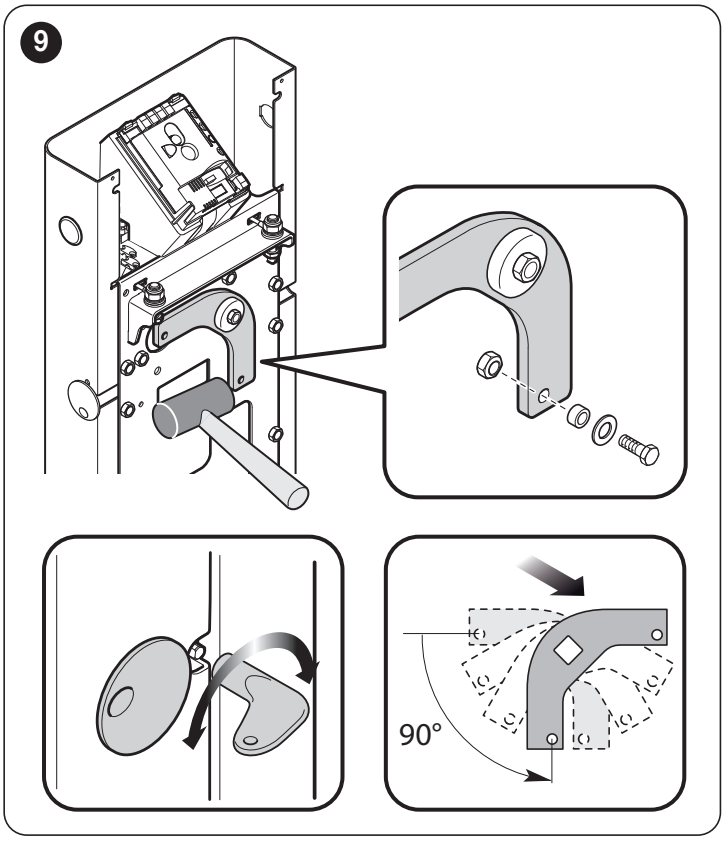
2. svitare le due viti che fissano la porta armadio



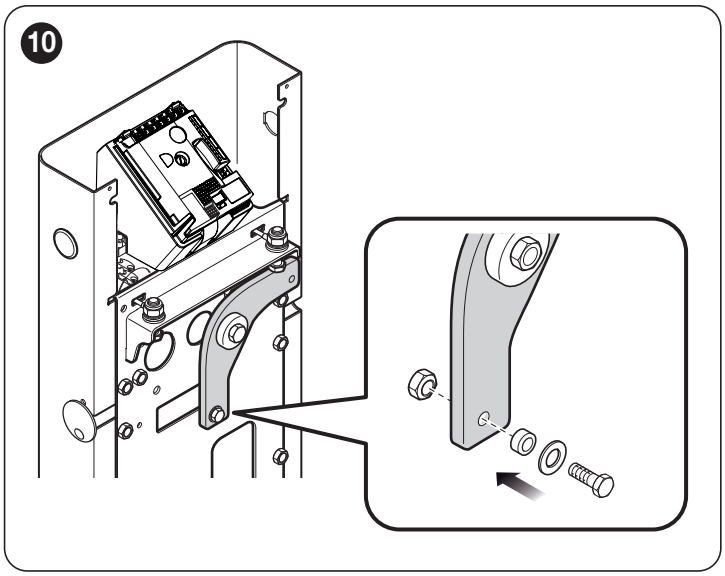
3. togliere la molla di bilanciamento, sganciandola dalla leva di bilanciamento



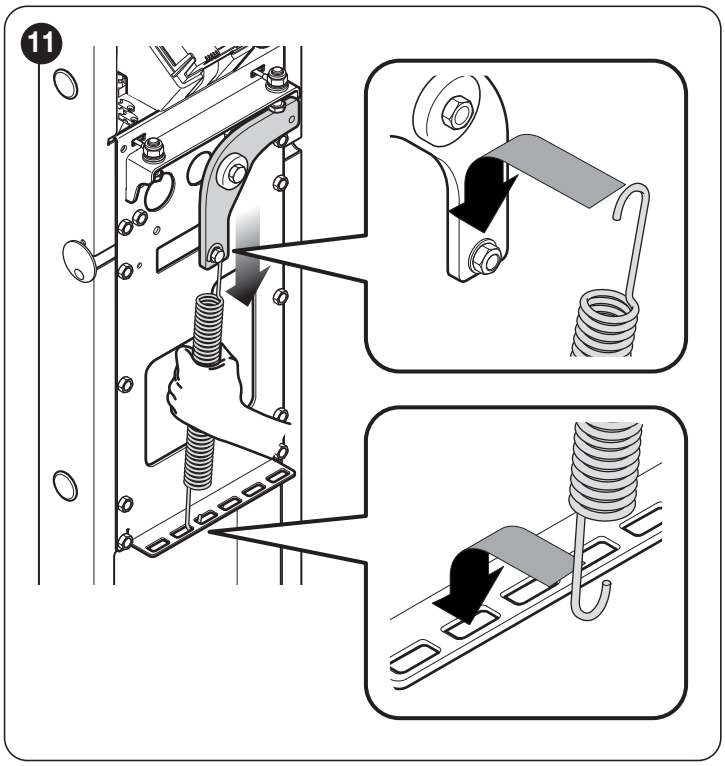
4. svitare il bullone reggi molla di bilanciamento
5. sbloccare il motoriduttore (vedere paragrafo "***Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore***"), e ruotare di 90° la leva di bilanciamento



6. avvitare, con forza, il bullone reggi molla di bilanciamento



7. agganciare la molla di bilanciamento nella posizione corretta



8. se il motoriduttore è stato precedentemente sbloccato, bloccarlo di nuovo.

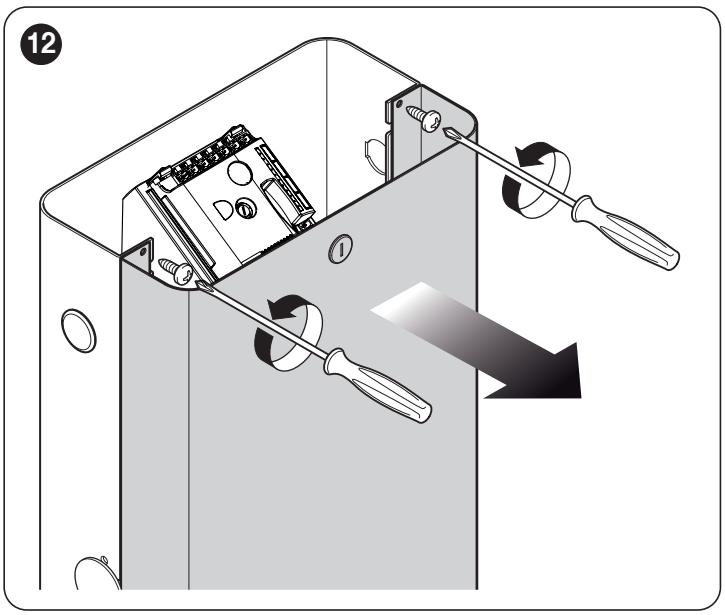
3.7 INSTALLAZIONE DEL MOTORIDUTTORE

Un'installazione errata può causare gravi ferite alla persona che esegue il lavoro e alle persone che utilizzeranno l'impianto.

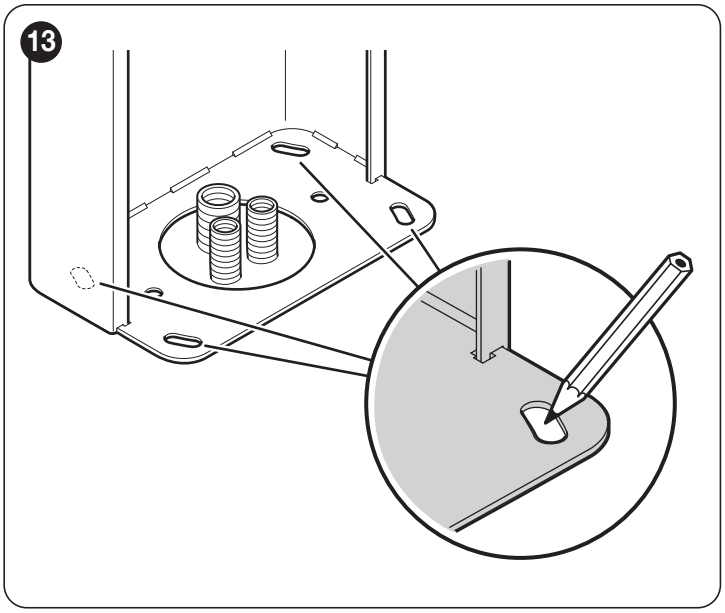
Prima di iniziare l'assemblaggio dell'automazione, effettuare le verifiche preliminari descritte nei paragrafi " *Verifiche preliminari all'installazione*" (pagina 4) e "*Limiti d'impiego del prodotto*" (pagina 4).

Se la superficie di appoggio è esistente:

1. aprire l'armadio dell'alzabarriera



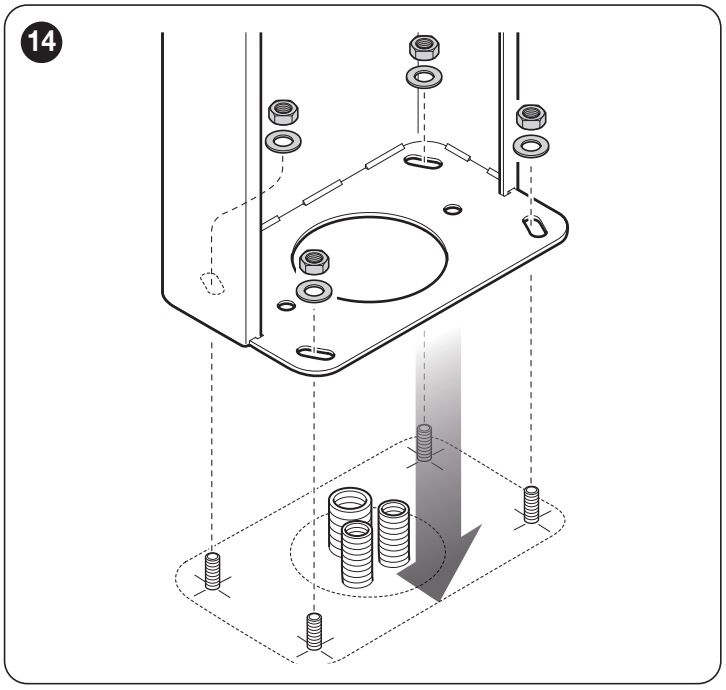
2. appoggiare l'alzabarriera sulla superficie di fissaggio e tracciare i punti in cui verranno fissate le asole



3. spostare l'alzabarriera e forare la superficie nei punti appena tracciati

4. inserire 4 ancoraggi ad espansione, non in dotazione

5. posizionare correttamente l'alzabarriera e bloccarla con appositi dadi e rondelle, non in dotazione.



Se la superficie di appoggio non è esistente:

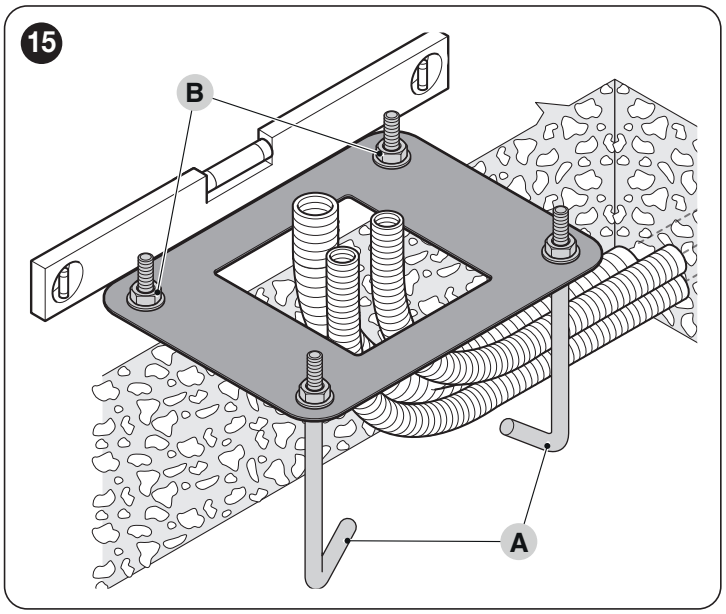
1. eseguire lo scavo di fondazione per ospitare la piastra di fondazione

Nota La superficie di fissaggio deve essere perfettamente piana e levigata. Se la superficie è di calcestruzzo, quest'ultimo deve avere uno spessore di almeno 0,15 m e deve essere adeguatamente rinforzato con gabbie in ferro. Il volume del calcestruzzo deve essere superiore a 0,2 m^3 (uno spessore di 0,25 m corrisponde a 0,8 m^2, cioè pari ad una base quadrata di circa 0,9 m per lato). Il fissaggio sul calcestruzzo, può essere eseguito utilizzando 4 ancoraggi ad espansione, dotati di viti 12 MA, che resistano ad un carico a trazione di almeno 400 kg. Se la superficie di fissaggio è di materiale diverso, occorre valutarne la consistenza e verificare che i quattro punti di ancoraggio possano resistere ad un carico di almeno 1000 kg. Per il fissaggio utilizzare viti 12 MA.

2. predisporre le canaline per il passaggio dei cavi elettrici

3. sulla piastra di fondazione, fissare le quattro zanche (**A**) ponendo su ognuna un dado ed una rondella (in dotazione) sui lati superiore ed inferiore della piastra

Il dado inferiore deve essere avvitato fino alla fine della parte filettata.



4. effettuare la colata di calcestruzzo e, prima che inizi la presa, posizionare la piastra di fondazione a filo della superficie, parallela all'asta e perfettamente in bolla

5. attendere la completa presa del calcestruzzo; in genere, almeno due settimane

6. togliere i quattro dadi e rondelle superiori (**B**) delle zanche

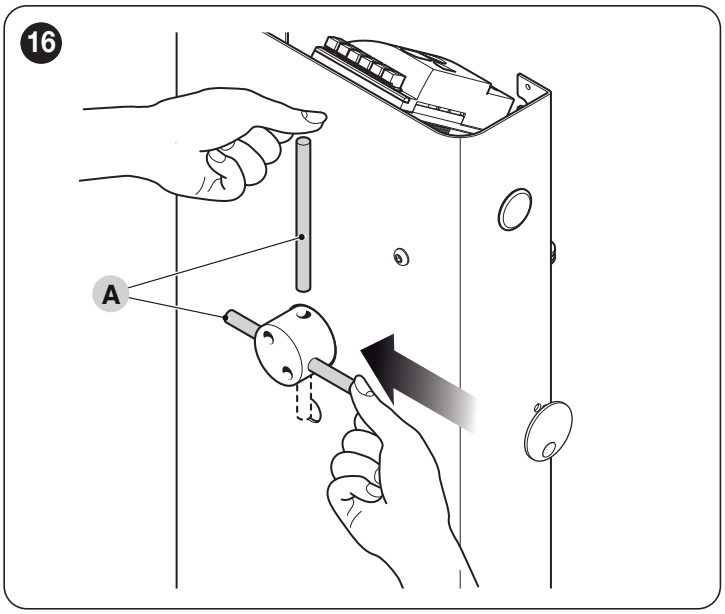
7. aprire l'armadio dell'alzabarriera ("***Figura 7***")

8. posizionare correttamente l'alzabarriera e bloccarla con gli appositi dadi e rondelle appena rimossi ("***Figura 14***").

3.8 INSTALLAZIONE DELL'ASTA

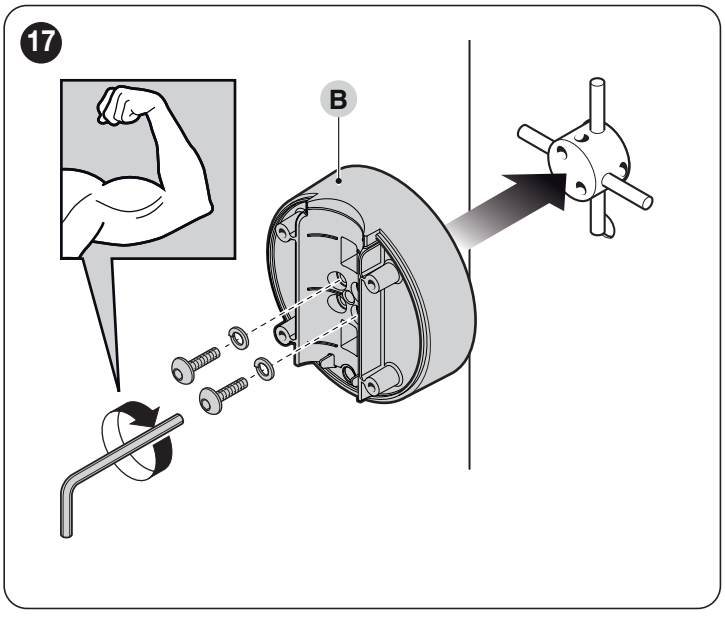
Per il montaggio dell'asta all'alzabarriera, procedere come segue:

1. inserire le due spine (**A**) nelle apposite sedi presenti sull'albero motore d'uscita

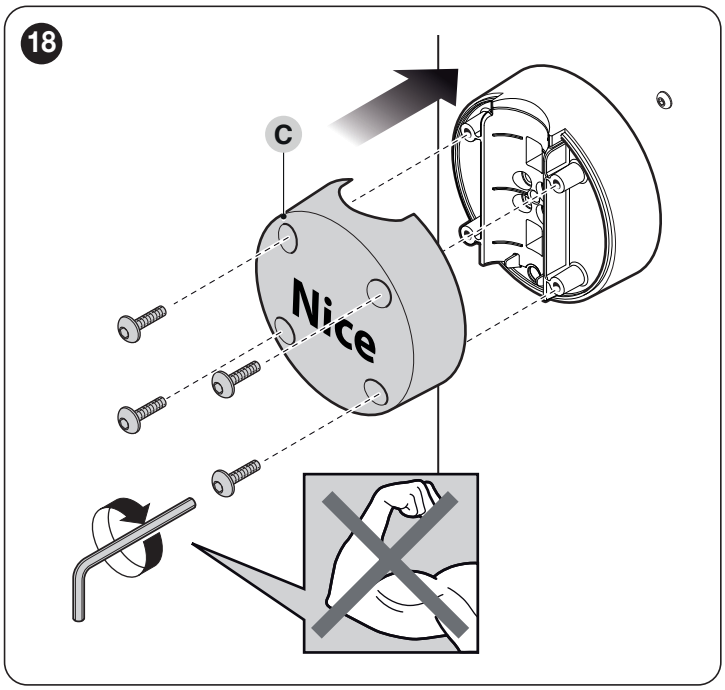


2. posizionare il supporto (**B**) sull'albero motore d'uscita, orientandolo in posizione di "asta verticale"

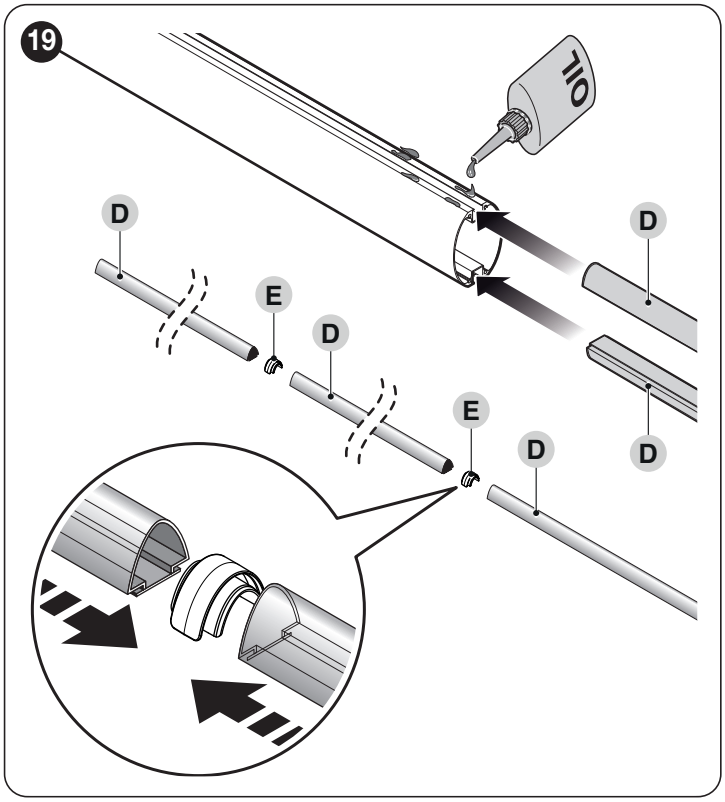
3. fissarlo con le apposite viti e rondelle grower aperte; avvitare con forza



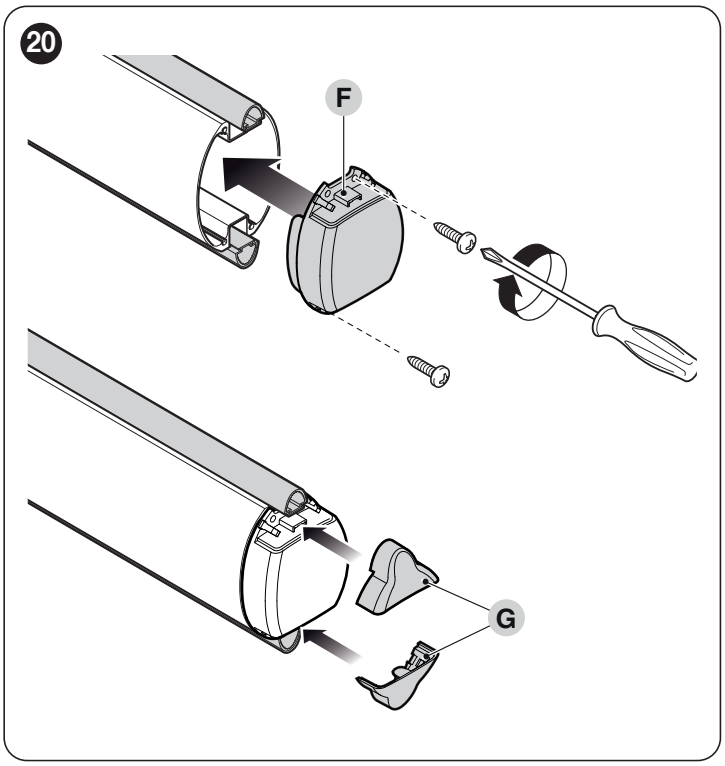
4. posizionare il coperchio (**C**) del supporto e fissarlo con le 6 viti in dotazione; lasciare le viti allentate



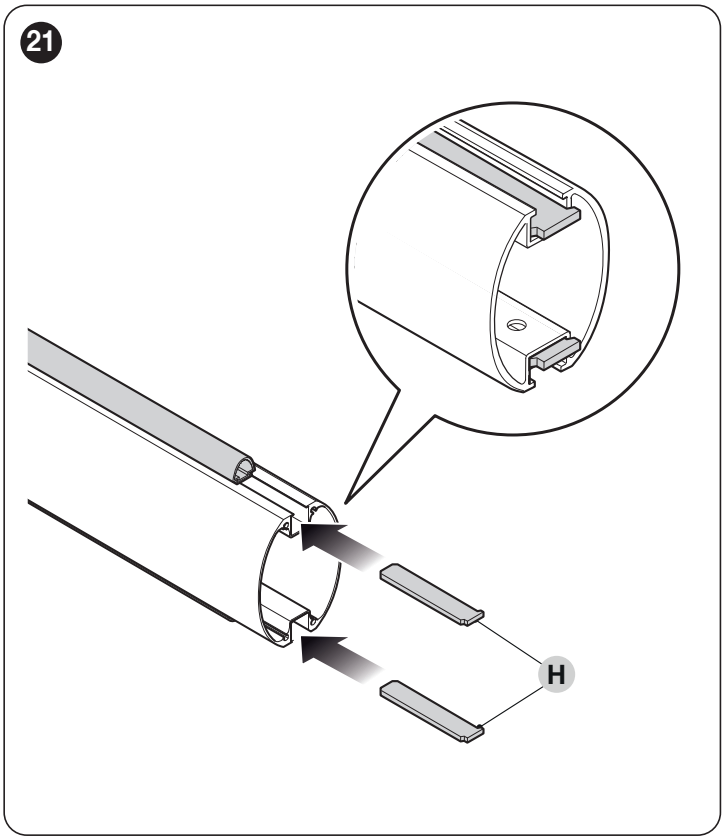
5. oliare leggermente la guida di alluminio su entrambi i lati
6. per tutta la lunghezza dell'asta, inserire nelle feritoie i pezzi di gomma paracolpi (**D**) alternandoli agli appositi giunti (**E**); la gomma può sporgere di circa 1 cm dalla fine dell'asta



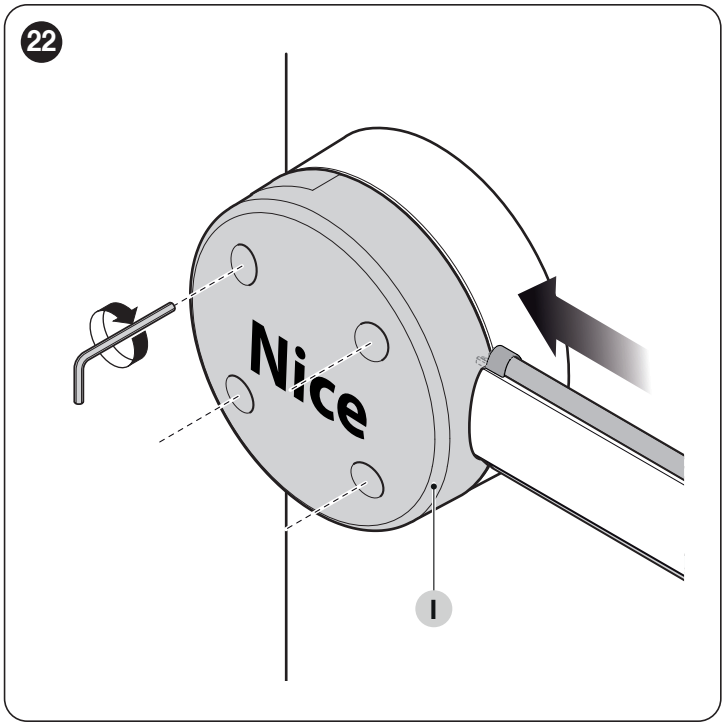
7. posizionare il tappo dell'asta (**F**) e bloccarlo con le due viti
8. posizionare ed incastrare i due tappi copri gomma (**G**)



9. inserire, nell'estremità opposta a quella del tappo, le piastrine di supporto dell'asta (**H**)



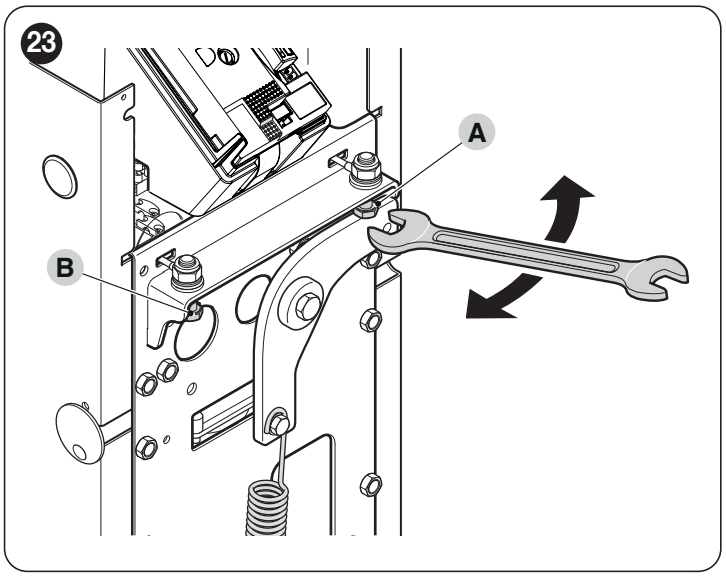
10. inserire l'asta completa all'interno del guscio di supporto (**I**), facendola arrivare alla battuta
11. avvitare con forza le 4 viti del supporto precedentemente inserite.



Dopo aver installato l'asta e la gomma paracolpi, prima di procedere oltre è importante installare sull'asta anche eventuali altri accessori, se previsti. Per la loro installazione, fare riferimento ai rispettivi manuali di istruzioni.

3.9 REGOLAZIONE DEI FINECORSA MECCANICI

Per la regolazione dei finecorsa, procedere come segue:
1. sbloccare il motoriduttore con l'apposita chiave (fare riferimento al paragrafo "***Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore***")
2. far eseguire manualmente all'asta una manovra completa di apertura e una di chiusura
3. agire sulle viti dei fermi meccanici dei finecorsa (**A - B**) per regolare l'assetto orizzontale dell'asta, quando questa è chiusa, e l'assetto verticale dell'asta, quando questa è aperta

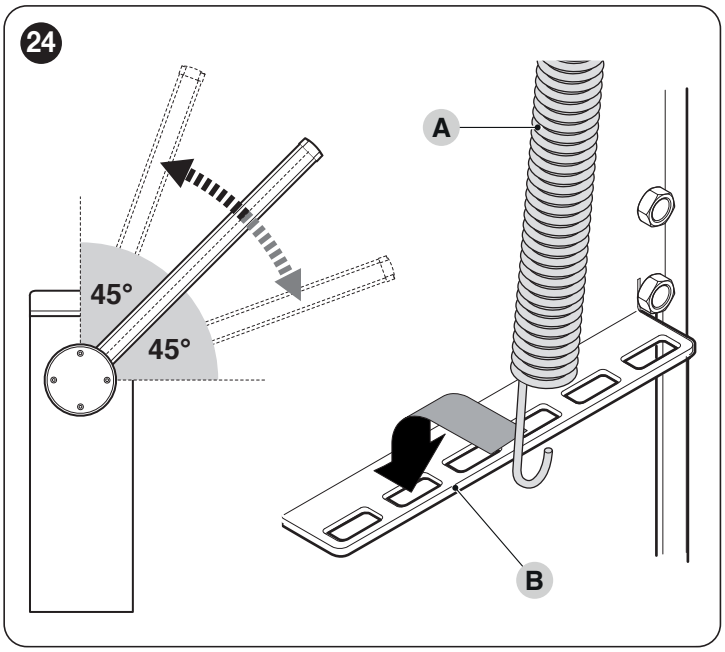


4. finite le regolazioni, serrare bene i dadi.

3.10 BILANCIAMENTO DELL'ASTA

L'operazione di bilanciamento dell'asta serve a trovare l'equilibrio migliore tra il peso complessivo dell'asta, completa degli accessori installati, e la forza che gli viene contrapposta dalla tensione della molla di bilanciamento.
Per verificare la tensione della molla, procedere nel modo seguente.

1. sbloccare il motoriduttore con l'apposita chiave (fare riferimento al paragrafo "***Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore***")
2. portare manualmente l'asta a circa metà della sua corsa (45°) e lasciarla ferma
3. se l'asta tende a salire è necessario ridurre la tensione della molla (**A**). Al contrario, se l'asta tende a scendere è necessario aumentare la tensione della molla
4. portare l'asta in posizione di massima apertura
5. sganciare la molla di bilanciamento dalla sua sede (**B**) e spostare il suo punto di ancoraggio verso il centro, per ridurre la tensione della molla oppure verso l'esterno, per aumentare la tensione della molla



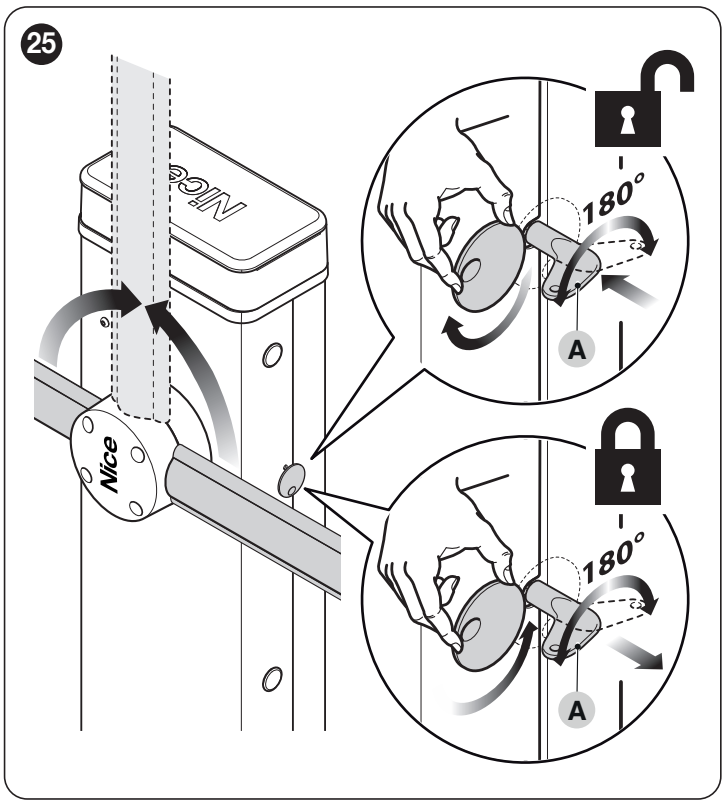
Nota Il valore dello sbilanciamento è accettabile quando la forza necessaria per muovere l'asta in apertura, chiusura e in tutte le altre posizioni, è minore oppure uguale a metà del valore della coppia massima (per questo prodotto, circa 5 kg a 1 m).

6. ripetere l'operazione posizionando l'asta anche a 20° circa e a 70° circa. Se l'asta rimane ferma nella sua posizione, significa che il suo bilanciamento è corretto; è consentito un leggero sbilanciamento, ma l'asta non deve mai muoversi pesantemente
7. bloccare il motoriduttore.

3.11 SBLOCCARE E BLOCCARE MANUALMENTE IL MOTORIDUTTORE

Il motoriduttore è dotato di un sistema di sblocco meccanico che consente di aprire e chiudere l'asta manualmente.
Queste operazioni manuali devono essere eseguite nei casi di mancanza di energia elettrica, anomalie di funzionamento o nelle fasi di installazione.
Per effettuare lo sblocco:

1. ruotare il coperchio copri chiave
2. inserire e ruotare la chiave (**A**) di 180° verso sinistra o destra



3. a questo punto, è possibile muovere manualmente l'anta nella posizione desiderata.

Per effettuare il blocco:

1. riportare la chiave (**A**) alla sua posizione iniziale
2. estrarre la chiave
3. ruotare il coperchio copri chiave.

4 COLLEGAMENTI ELETTRICI

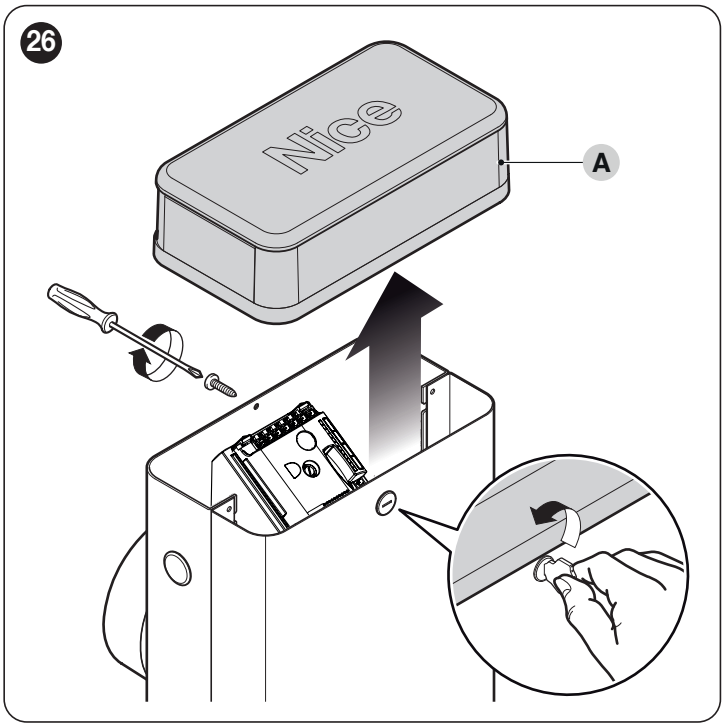
4.1 VERIFICHE PRELIMINARI

Tutti i collegamenti elettrici devono essere eseguiti in assenza di alimentazione elettrica di rete e con l'alimentazione d'emergenza scollegata (se presente nell'automazione).

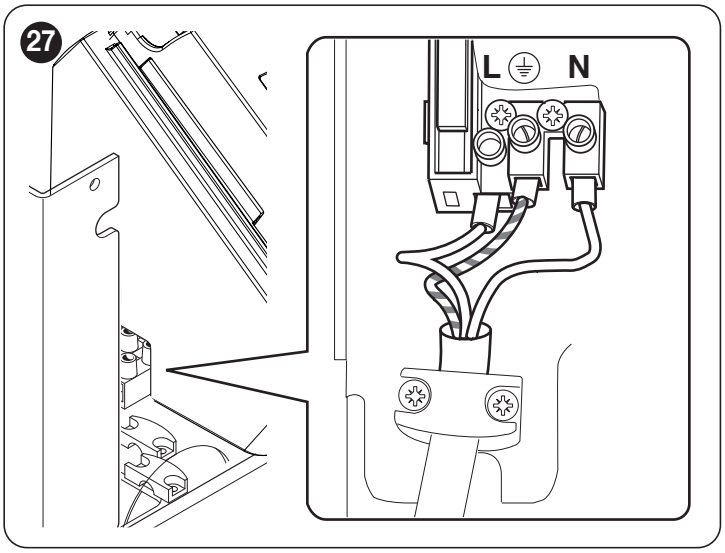
Le operazioni di collegamento devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato.

Per effettuare le connessioni elettriche:

1. togliere il coperchio superiore (**A**) dell'alzabarriere



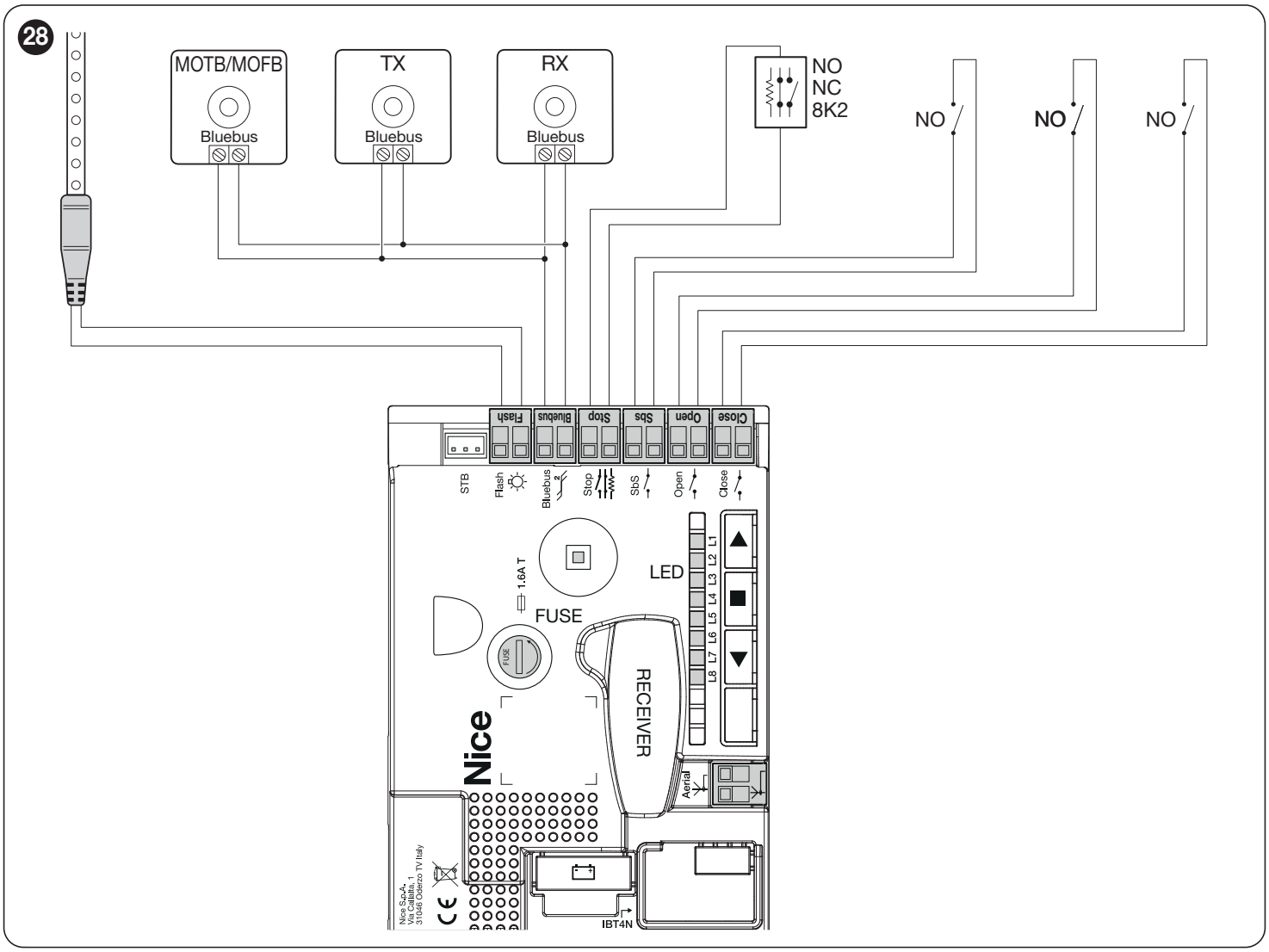
2. far passare i cavi elettrici all'interno dell'alzabarriera verso il lato sinistro, partendo dalla base verso la centrale di comando
3. far passare il cavo di alimentazione tramite il pressa cavo e collegarlo al morsetto a 3 contatti con fusibile
4. serrare il pressa cavo stringendo la vite



5. eseguire i collegamenti dei restanti cavi, facendo riferimento allo schema elettrico di "***Figura 28***". Per maggiore comodità i morsetti sono estraibili.

4.2 SCHEMA E DESCRIZIONE DEI COLLEGAMENTI

4.2.1 SCHEMA DEI COLLEGAMENTI



4.2.2 DESCRIZIONE DEI COLLEGAMENTI

Tabella 3

COLLEGAMENTI ELETTRICI	
Morsetti	**Descrizione**
FLASH	Uscita per lampeggiante; è possibile collegare lampade da 12 V max 21 W oppure un lampeggiante **Nice ELDC**. Può essere programmata anche per altre funzioni (vedere capitolo "***PROGRAMMAZIONE***") o riconfigurata tramite il programmatore oview. Nelle impostazioni di fabbrica l'uscita viene spenta in Modo Standby.
BLUEBUS	Su questo morsetto si possono collegare i dispositivi compatibili. Tutti vengono collegati in parallelo con soli due conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica che i segnali di comunicazione. Altre informazioni su BlueBUS sono presenti nel paragrafo "***Indirizzamento dei dispositivi collegati con sistema BlueBUS***".
STOP	Ingresso per dispositivi che bloccano o eventualmente arrestano la manovra in corso. Con opportuni accorgimenti sull'ingresso è possibile collegare contatti tipo "Normalmente Chiuso", tipo "Normalmente Aperto" oppure dispositivi a resistenza costante. Altre informazioni su STOP sono presenti nel paragrafo "***Modifica alla configurazione dell'ingresso STOP***".
SbS	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento in modalità Passo-Passo; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".
OPEN	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento di sola apertura; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".
CLOSE	Ingresso per dispositivi che comandano il movimento di sola chiusura; è possibile collegare contatti di tipo "Normalmente Aperto".
ANTENNA	Ingresso di collegamento dell'antenna per ricevitore radio; l'antenna è incorporata su lampeggianti **Nice ELDC**.
STB	Connettore per il collegamento della scheda Standby.

Se viene modificata la programmazione delle uscite, verificare che il dispositivo collegato corrisponda al tipo di tensione scelto.

4.3 INDIRIZZAMENTO DEI DISPOSITIVI COLLEGATI CON SISTEMA BLUEBUS

Il sistema "BlueBUS" consente, tramite l'indirizzamento con gli appositi ponticelli, il riconoscimento delle fotocellule da parte della centrale e di assegnare la corretta funzione di rilevazione.
L'operazione di indirizzamento va fatta sia sul TX che sul RX (ponendo i ponticelli nello stesso modo) verificando che non vi siano altre coppie di fotocellule con lo stesso indirizzo.
Di seguito viene riportato uno schema di indirizzamento delle fotocellule in base alla loro tipologia.

29

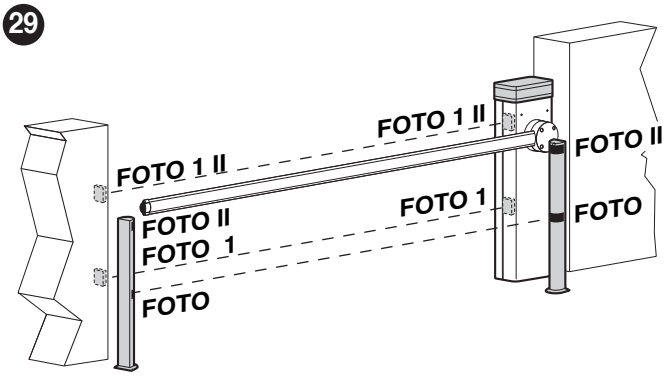
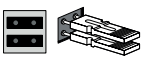
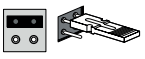
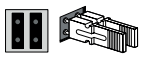
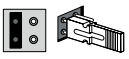
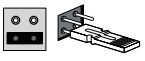
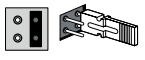
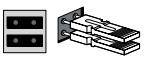
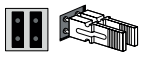


Tabella 4

INDIRIZZI DELLE FOTOCELLULE	
Fotocellula	**Posizione del ponticelli**
FOTO **Fotocellula esterna h = 50 con intervento in chiusura (ferma ed inverte il movimento)**	
FOTO II **Fotocellula esterna h = 100 con intervento in chiusura (ferma ed inverte il movimento)**	
FOTO 1 **Fotocellula interna h = 50 con intervento in chiusura (ferma ed inverte il movimento)**	
FOTO 1 II **Fotocellula interna h = 100 con intervento in chiusura (ferma ed inverte il movimento)**	
FOTO 2 **Fotocellula esterna con intervento in apertura**	
FOTO 2 II **Fotocellula interna con intervento in apertura**	
FOTO 3 **Fotocellula unica che copre tutto l'automatismo**	
FA1 **Fotocellula per comando di apertura (tagliare il ponticello A sul retro delle schede TX e RX)**	
FA2 **Fotocellula per comando di apertura (tagliare il ponticello A sul retro delle schede TX e RX)**	

Alla fine della procedura d'installazione, oppure in seguito alla rimozione di fotocellule o di altri dispositivi, è necessario eseguire la procedura di apprendimento (vedere paragrafo "*Apprendimento dei dispositivi*").

5 VERIFICHE FINALI E AVVIAMENTO

5.1 ALLACCIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE

L'allacciamento dell'alimentazione deve essere eseguito da personale esperto, qualificato, in possesso dei requisiti richiesti e nel pieno rispetto di leggi, norme e regolamenti.

Collegare la centrale di comando ad una linea di alimentazione elettrica dotata di messa a terra di sicurezza. Prevedere un dispositivo di disconnessione dalla rete, con una distanza di apertura dei contatti che assicuri la disconnessione completa nelle condizioni di categoria di sovratensione III oppure prevedere un sistema di presa e spina.
Non appena viene fornita tensione al prodotto è consigliabile fare alcune semplici verifiche:

1. verificare che i led sulla centrale lampeggino.
2. verificare che lampeggino anche i led sulle fotocellule (sia su TX che su RX); non è significativo il tipo di lampeggio, dipende da altri fattori.
3. verificare che il dispositivo collegato all'uscita FLASH oppure il lampeggiante a led XBA7, sia spento (con impostazione di fabbrica).

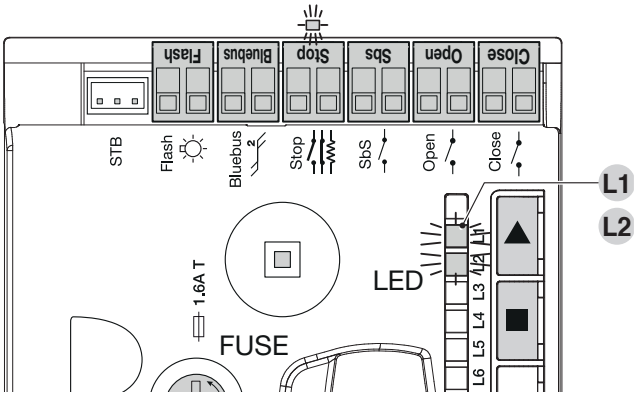
Se tutto questo non avviene occorre spegnere immediatamente l'alimentazione alla centrale e controllare con maggiore attenzione i collegamenti elettrici.
Altre informazioni utili per la ricerca e la diagnosi dei guasti sono presenti nel paragrafo "***Risoluzione dei problemi***" (pagina 23).

5.2 APPRENDIMENTO DEI DISPOSITIVI

Dopo l'allacciamento dell'alimentazione occorre far riconoscere alla centrale i dispositivi collegati sugli ingressi "**BlueBUS**" e "**STOP**". Prima di questa fase i led "**L1**" ed "**L2**" lampeggiano per indicare che occorre eseguire l'apprendimento dei dispositivi.

La fase di apprendimento deve essere eseguita anche se alla centrale non è collegato nessun dispositivo.

30



Per far ciò:

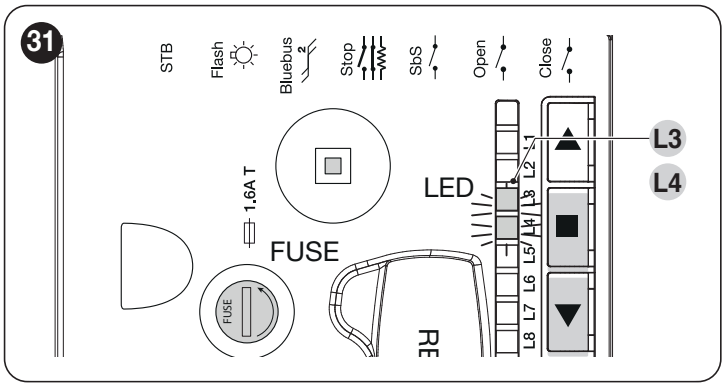
1. premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti ▲ e ■
2. rilasciare i tasti quando i led **"L1"** e **"L2"** iniziano a lampeggiare velocemente (dopo circa 3 secondi)
3. attendere alcuni secondi che la centrale completi la fase di apprendimento dei dispositivi
4. al termine di questa fase il led **"Stop"** deve essere acceso e i led **"L1"** e **"L2"** si devono spegnere (potrebbero iniziare a lampeggiare i led "**L3**" e "**L4**").

La fase di apprendimento dispositivi collegati può essere rifatta in qualsiasi momento, anche dopo l'installazione, per esempio se c'è la necessità di aggiungere un dispositivo.

5.3 APPRENDIMENTO DELLE POSIZIONI DEGLI ARRESTI MECCANICI

Dopo l'apprendimento dei dispositivi è necessario eseguire l'apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici (massima apertura e massima chiusura).

Se i led "**L3**" ed "**L4**" lampeggiano, indicano che occorre eseguire l'apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici.



Per fare ciò:

1. sbloccare il motoriduttore con l'apposita chiave (fare riferimento al paragrafo "***Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore***")
2. portare manualmente l'asta a circa metà della sua corsa (45°) e lasciarla ferma
3. bloccare il motoriduttore
4. premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti ▼ e ■
5. rilasciare i tasti quando inizia la manovra (dopo circa 3 secondi)
6. attendere che la centrale completi la fase di apprendimento: chiusura, apertura e chiusura dell'asta
7. durante l'esecuzione delle manovre accertarsi che la leva di bilanciamento dell'asta vada ad impattare contro i fermi meccanici del finecorsa. Se questo non avviene, fermare la procedura, regolare i fermi meccanici del finecorsa e ripetere la procedura dal principio.

Non interrompere l'esecuzione delle manovre: se questo avviene, sarà necessario ripetere l'intera procedura dal principio.

5.3.1 APPRENDIMENTO AUTOMATICO DELLE FORZE

L'apprendimento automatico delle forze serve alla centrale per valutare le forze necessarie alla movimentazione dell'asta e quindi per impostare autonomamente i parametri necessari.

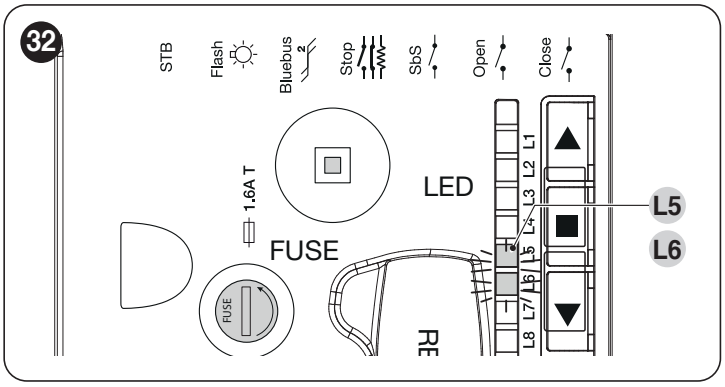
La procedura di apprendimento automatico delle forze si attiva al termine dell' "**Apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici**", oppure in caso di modifica dei parametri: **velocità, quote rallentamento, rallentamento lungo/corto**.

Per indicare che l'apprendimento automatico delle forze è stato attivato ed è in corso, i led "**L5**" ed "**L6**" lampeggiano contemporaneamente.

La procedura automatica si avvia alla ricezione di un comando di Apertura: l'automazione eseguirà in autonomia **3 cicli completi di Apertura e Chiusura**. Al termine i led "L5" ed "L6" si spegneranno. Se la procedura viene interrotta, dovrà essere eseguita di nuovo. Durante i movimenti le forze sono impostate al valore massimo.

A seguire potrebbero rimanere accesi altri led come indicazione delle funzioni ON/OFF del Livello 1 attive (vedere paragrafo "***Programmazione primo livello (ON-OFF)***").

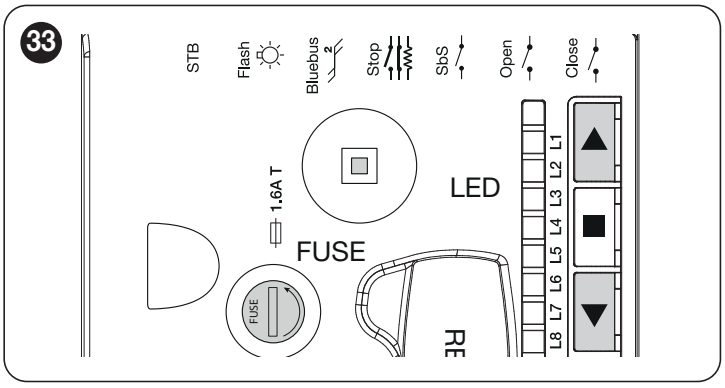
Durante i 3 cicli, le manovre automatiche (ad es.: Chiusura automatica, Richiudi dopo foto, Chiudi sempre, ecc.) sono temporaneamente disabilitate: riprenderanno il loro normale funzionamento al termine della procedura.



Nel caso in cui i Led "**L5**" ed "**L6**" continuino a lampeggiare, sarà necessario eseguire nuovamente i 3 cicli fino al loro spegnimento.

5.4 VERIFICA DEL MOVIMENTO DELL'ASTA

Dopo aver eseguito l'apprendimento dei dispositivi è consigliabile effettuare alcune manovre per verificare il corretto movimento dell'alzabarriera.



Per far ciò:

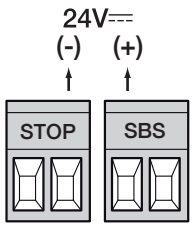
1. premere il tasto ▲ per comandare una manovra di “Apre”; verificare che l’asta inizi a rallentare prima di raggiungere la posizione di apertura
2. premere il tasto ▼ per comandare una manovra di “Chiude”; verificare che l’asta inizi a rallentare prima di raggiungere la posizione di chiusura
3. durante le manovra verificare che il lampeggiante a led, se presente, effettui i lampeggi con periodi di 0,5s acceso e 0,5s spento
4. effettuare varie manovre di apertura e chiusura con lo scopo di evidenziare eventuali difetti di montaggio e regolazione o altre anomalie come ad esempio punti con maggior attrito.

Dopo le prime manovre di apertura e chiusura, i valori dei parametri "**L5**" e "**L6**" del livello 2 del menu di programmazione, verranno modificati automaticamente dalla centrale per adattarsi al meglio all'installazione.

5.5 COLLEGAMENTI ALTRI DISPOSITIVI

Se vi fosse l’esigenza di alimentare dispositivi esterni, ad esempio un ricevitore radio oppure la luce d’illuminazione del selettore a chiave, è possibile prelevare l’alimentazione come indicato in figura.
La tensione di alimentazione è 24V⎓ -30% ÷ +50% con corrente massima disponibile di 100mA.
Nel calcolo del consumo in Modo Standby non è stato considerato il consumo energetico degli accessori. Verificare nelle rispettive istruzioni il consumo di questi accessori.
ATTENZIONE: in modalità Standby l'alimentazione si abbassa a **21V ⎓ +/-10%** con una potenza disponibile di 2W.

34



6 COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO

Queste sono le fasi più importanti nella realizzazione dell’automazione, al fine di garantire la massima sicurezza dell’impianto. Il collaudo può essere usato anche per verificare periodicamente i dispositivi che compongono l’automazione.

Le fasi del collaudo e della messa in servizio dell’automazione devono essere eseguite da personale qualificato ed esperto che dovrà farsi carico di stabilire le prove necessarie a verificare le soluzioni adottate nei confronti dei rischi presenti, e di verificare il rispetto di quanto previsto da leggi, normative e regolamenti: in particolare, di tutti i requisiti della norma EN 12445 che stabilisce i metodi di prova per la verifica degli automatismi per cancelli.

I dispositivi aggiuntivi, devono essere sottoposti ad uno specifico collaudo, sia per quanto riguarda la funzionalità sia per quanto riguarda la loro corretta interazione con la centrale. Fare quindi riferimento ai manuali istruzioni dei singoli dispositivi.

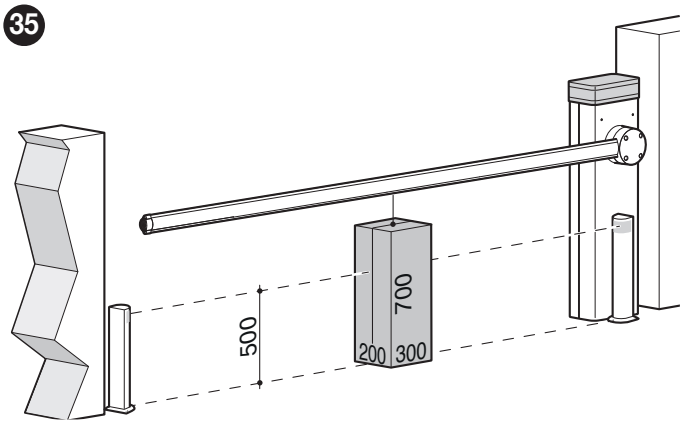
6.1 COLLAUDO

La funzione standby è attiva di default. La centrale entra in Modo Standby spegnendo dei circuiti e riducendo i consumi dopo 10 minuti dall'accensione se la scheda non è configurata con le quote e dopo 5 minuti se invece è configurata.

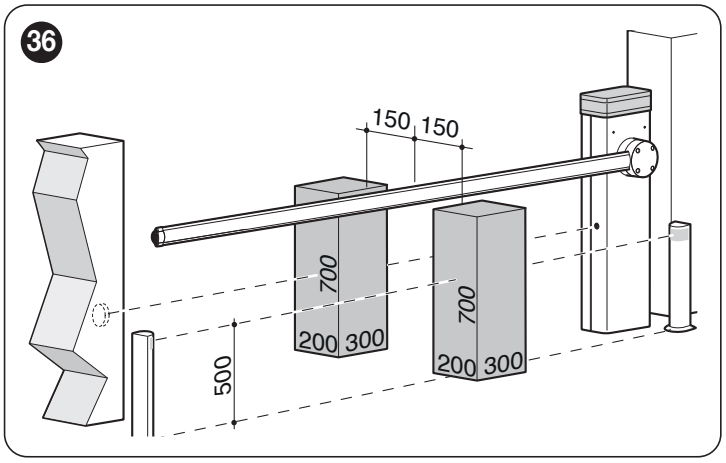
Per eseguire il collaudo:

1. verificare che sia stato rispettato rigorosamente tutto quello previsto al capitolo “***AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA***“ (pagina 2)
2. verificare il corretto bilanciamento dell’asta (vedere paragrafo "***Bilanciamento dell'asta***")
3. verificare il corretto funzionamento dello sblocco manuale (vedere paragrafo "***Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore***")
4. utilizzando i dispositivi di comando (trasmettitore, pulsante di comando, selettore a chiave, ecc.), effettuare delle prove di apertura, chiusura ed arresto dell'asta, accertando che il movimento corrisponda a quanto previsto. È consigliato eseguire diverse prove al fine di valutare il movimento dell'asta ed accertare eventuali difetti di montaggio, di regolazione, nonché la presenza di particolari punti d’attrito
5. verificare, uno ad uno, il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti nell’impianto (fotocellule, bordi sensibili ecc.). In caso di intervento di un dispositivo il led “**Bluebus**” presente sulla centrale, emette due lampeggi più veloci come conferma dell’avvenuto riconoscimento
6. verificare il corretto funzionamento delle fotocellule procedendo nel modo seguente:
   - a seconda che siano state installate una o due coppie di fotocellule, servono uno o due parallelepipedi di materiale rigido (es. pannelli di legno) con misure di 70x30x20 cm. Ogni parallelepipedo dovrà avere tre lati, uno per ogni dimensione, di materiale riflettente (es, specchio o pittura bianca lucida) e tre lati di materiale opaco (es. dipinti di nero opaco). Per la prova delle fotocellule posizionate a 50 cm da terra, il parallelepipedo va appoggiato sul terreno, mentre va sollevato di 50 cm per la prova delle fotocellule posizionate ad 1 m da terra
   - nel caso di prova di **una coppia di fotocellule**, il corpo di prova deve essere posto esattamente sotto al centro dell’asta con i lati da 20 cm rivolti verso le fotocellule e spostato lungo tutta la lunghezza dell’asta

35

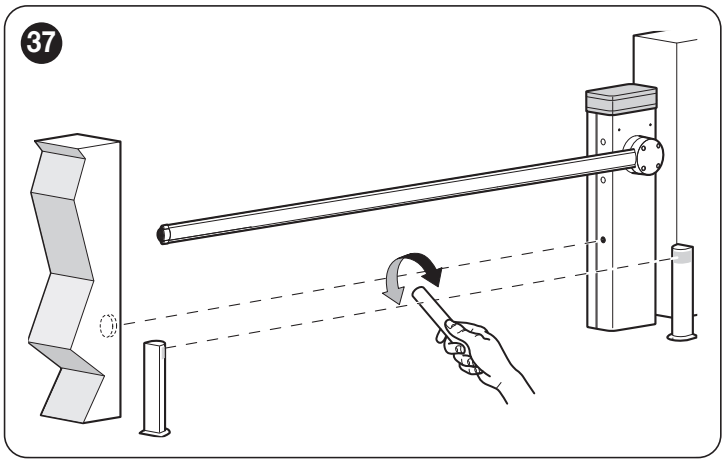


   - nel caso di prova di **due coppie di fotocellule**, la prova deve prima essere eseguita singolarmente per ogni coppia utilizzando un corpo di prova e poi ripetuta utilizzando due corpi di prova; ogni corpo di prova va posizionato lateralmente rispetto al centro dell’asta, ad una distanza di 15 cm e poi spostato lungo tutta la lunghezza dell’asta



- durante queste prove, il corpo di prova deve essere rilevato dalle fotocellule in qualsiasi posizione si trovi lungo tutta la lunghezza dell'asta

7. verificare che non vi siano interferenze tra le fotocellule e altri dispositivi:
- con un cilindro (diametro 5 cm, lunghezza 30 cm) interrompere l'asse ottico che unisce la coppia di fotocellule, passarlo prima vicino alla fotocellula TX, poi vicino alla RX e infine al centro, tra le due fotocellule



- accertare che il dispositivo intervenga in tutti i casi, passando dallo stato di attivo a quello di allarme e viceversa
- accertare che provochi nella centrale l'azione prevista (ad esempio, l'inversione del movimento nella manovra di Chiusura)

8. **verifica della salvaguardia per il pericolo di sollevamento**: negli automatismi con movimento verticale è necessario verificare che non sia presente il pericolo di sollevamento. Questa prova può essere eseguita nel modo seguente:
- appendere a metà della lunghezza dell'asta un peso di 20 Kg (ad esempio, un sacco di ghiaia)
- comandare una manovra di "Apertura" e verificare che durante questa manovra l'asta non superi l'altezza di 50 cm dalla sua posizione di chiusura
- nel caso l'asta superi questa altezza, occorre ridurre la forza motore (vedere capitolo "***PROGRAMMAZIONE***")

9. se le situazioni pericolose provocate dal movimento dell'asta sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12445 ed eventualmente, se il controllo della "forza motore" viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e trovare la regolazione che dia i risultati migliori

10. **verifica dell'efficienza del sistema di sblocco**:
- porre l'asta in posizione di Chiusura ed effettuare lo sblocco manuale (vedere paragrafo "***Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore***")
- verificare che questo avvenga senza difficoltà
- verificare che la forza manuale per muovere l'asta in Apertura, non sia superiore a 200 N (circa 20 Kg)
- la forza è misurata perpendicolarmente all'asta e ad 1 m dall'asse di rotazione

11. **verifica del sistema di sconnessione dell'alimentazione**: agendo sul dispositivo di sconnessione dell'alimentazione e scollegando le eventuali batterie tampone, verificare che tutti i led presenti sulla centrale siano spenti e che inviando un comando l'asta resti ferma. Verificare l'efficienza del sistema di blocco per evitare la riconnessione non intenzionale o non autorizzata.

6.2 MESSA IN SERVIZIO

La messa in servizio può avvenire solo dopo aver eseguito con esito positivo tutte le fasi di collaudo.

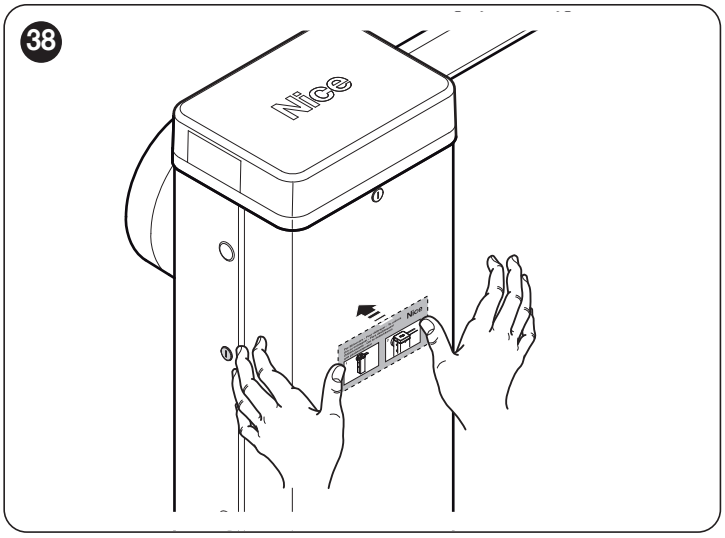
Prima di mettere in servizio l'automazione informare adeguatamente il proprietario sui pericoli ed i rischi residui ancora presenti.

È vietata la messa in servizio parziale o in situazioni "provvisorie".

Per eseguire la messa in servizio:

1. realizzare il fascicolo tecnico dell'automazione che dovrà comprendere i seguenti documenti: un disegno complessivo dell'automazione, lo schema dei collegamenti elettrici effettuati, l'analisi dei rischi presenti e le relative soluzioni adottate, la dichiarazione di conformità del fabbricante di tutti i dispositivi utilizzati e la dichiarazione di conformità compilata dall'installatore

2. fissare in maniera permanente sull'alzabarriera un'etichetta o una targa con indicate le operazioni per lo sblocco e la manovra manuale "***Figura 38***"



3. apporre sull'alzabarriera una targhetta contenente almeno i seguenti dati: tipo di automazione, nome e indirizzo del costruttore (responsabile della "messa in servizio"), numero di matricola, anno di costruzione e marchio "CE"

4. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione la dichiarazione di conformità dell'automazione

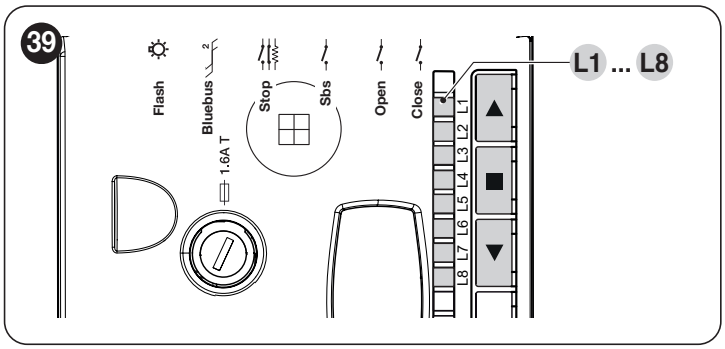
5. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il "Manuale per l'uso" dell'automazione

6. compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il "Piano di manutenzione" che raccoglie le prescrizioni sulla manutenzione di tutti i dispositivi dell'automazione.

Per tutta la documentazione citata, Nice attraverso il proprio servizio di assistenza tecnica, mette a disposizione: manuali istruzioni e guide.

7 PROGRAMMAZIONE

Sulla centrale sono presenti 3 tasti: ▲, ■ e ▼ ("***Figura 39***") che possono essere utilizzati sia per comandare la centrale durante le fasi di prova sia per la programmazione delle funzioni disponibili.



Le funzioni programmabili disponibili sono disposte su **due livelli** e il loro stato di funzionamento viene segnalato dagli otto led "**L1 ... L8**" presenti sulla centrale (led acceso = funzione attiva; led spento = funzione non attiva).

7.1 UTILIZZARE I TASTI DI PROGRAMMAZIONE

▲ Tasto per comandare l'apertura dell'alzabarriere
Tasto di selezione in fase di programmazione.

■ Tasto per fermare una manovra
Se premuto per più di 5 secondi permette di entrare nella fase di programmazione.

▼ Tasto per comandare la chiusura dell'alzabarriere
Tasto di selezione in fase di programmazione.

7.2 PROGRAMMAZIONE PRIMO LIVELLO (ON-OFF)

Tutte le funzioni del primo livello sono programmate di fabbrica su "**OFF**" ad eccezione del parametro "**L5**" e possono essere modificate in qualsiasi momento. Per verificare le varie funzioni fare riferimento alla "***Tabella 5***". Fare attenzione nell'eseguire la procedura perché c'è un tempo massimo di 10s tra la pressione di un tasto e l'altro, altrimenti la procedura finisce automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

7.2.1 PROCEDURA DI PROGRAMMAZIONE DEL PRIMO LIVELLO

La procedura di programmazione presenta un tempo massimo di 20 secondi tra la pressione di un tasto e l'altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

Per effettuare la programmazione del primo livello:

1. premere e tenere premuto il tasto ■ fino a quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto ■ quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare
3. premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta la funzione da modificare
4. premere il tasto ■ per cambiare lo stato della funzione:
   - lampeggio breve = **OFF**
   - lampeggio lungo = **ON**
5. attendere 10 secondi (tempo massimo) per uscire dalla programmazione.

Per programmare altre funzioni su "ON" oppure "OFF", durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere i punti 2 e 3 durante la fase stessa.

Tabella 5

FUNZIONI DI PRIMO LIVELLO (ON-OFF)		
Led	**Funzione**	**Descrizione**
L1	**Chiusura automatica**	**Funzione ATTIVA:** dopo una manovra di apertura, viene eseguita una pausa (pari al Tempo pausa programmato) trascorsa la quale, la centrale avvia automaticamente una manovra di chiusura. Il valore di fabbrica del Tempo pausa è pari a 30 sec. **Funzione NON ATTIVA:** il funzionamento è di tipo "semiautomatico".
L2	**Richiudi dopo foto**	**Funzione ATTIVA:** Il comportamento cambia a seconda che sia attiva o meno la funzione di "Chiusura Automatica". Con "Chiusura Automatica" non attiva: l'alzabarriera raggiunge sempre la posizione di totale apertura (anche se il disimpegno di Foto avviene prima). Al disimpegno di Foto si provoca la richiusura automatica con una pausa di 5s. Con "Chiusura Automatica" attiva: la manovra di apertura si arresta subito dopo il disimpegno delle fotocellule e si provoca la richiusura automatica con una pausa di 5s. La funzione di "Richiudi Dopo Foto" viene sempre disabilitata nelle manovre interrotte con un comando di Stop. **Funzione NON ATTIVA:** il tempo di pausa sarà quello programmato o non ci sarà richiusura automatica se la funzione non è attiva.
L3	**Chiudi sempre**	**Funzione ATTIVA:** nel caso di un black-out elettrico, anche breve, se al ripristino della energia elettrica la centrale rileva il cancello aperto, automaticamente avvia una manovra di chiusura, preceduta da 3 sec. di prelampeggio. **Funzione NON ATTIVA:** al ritorno della energia elettrica il cancello rimane dov'è.
L4	**Stand by**	Questa funzione permette di attivare/disattivare il Modo Standby, riducendo sensibilmente i consumi. Con questa funzione attiva e collegando i dispostivi esterni come descritto in "***Figura 28***", il consumo del prodotto è quanto dichiarato nelle caratteristiche tecniche "Potenza in Modo Standby". Con questa funzione disattivata o con collegamenti e accessori diverso il consumo sarà maggiore. **Funzione ATTIVA:** dopo 5 minuti dal termine della manovra, la centrale spegne l'uscita BlueBUS (e quindi i dispositivi) e tutti i led ad esclusione del led BlueBUS che lampeggerà più lentamente. Quando la centrale riceve un comando al morsetto SbS, da tasti scheda, radio o tramite BiDiWiFi, ripristina il pieno funzionamento. La funzione è attiva di default. **Funzione NON ATTIVA:** non ci sarà riduzione dei consumi.
L5	**Rallentamento lungo**	**Funzione ATTIVA:** permette di raddoppiare lo spazio d'inizio del rallentamento, sia in apertura sia in chiusura. **Funzione NON ATTIVA:** il rallentamento è corto. **IMPORTANTE:** Nel momento in cui si esegue un cambiamento del parametro, sarà necessario eseguire le indicazioni presenti nella procedura "***Apprendimento automatico delle forze***".
L6	**Prelampeggio**	**Funzione ATTIVA:** è possibile aggiungere una pausa di 3 secondi tra l'accensione del lampeggiante e l'inizio della manovra, per segnalare in anticipo una situazione di pericolo. **Funzione NON ATTIVA:** la segnalazione del lampeggiante coincide con l'inizio della manovra.
L7	**Sensibilità**	**Funzione ATTIVA:** permette di aumentare notevolmente la sensibilità del motore nella rilevazione ostacoli. Se viene utilizzata come ausilio per la rilevazione della forza d'impatto regolare anche i parametri "Velocità" e "Forza motore" nel menù di secondo livello.
L8	**Direzione di rotazione motore**	**Funzione ATTIVA:** consente di invertire il senso di rotazione del motore per poter installare la barriera a destra. **Funzione NON ATTIVA:** è il valore impostato di fabbrica, la chiusura della barriera è a sinistra. **ATTENZIONE**: Quando viene attivata questa funzione è necessario eseguire l'apprendimento delle posizioni di "Apertura" e di "Chiusura" (vedere paragrafo "***Apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici***".

Durante il funzionamento normale, i led "L1 ... L8" sono accesi o spenti in base allo stato della funzione che rappresentano, ad esempio "L1" è acceso se è attiva la "Chiusura automatica".

Durante la manovra, i led “L1 ... L8" lampeggiano indicando la forza necessaria per muovere il portone in quel momento. Se lampeggia "L1" la forza necessaria è bassa e così via fino al lampeggio di "L8" che indica la forza massima.

Si fa notare che non vi è alcuna relazione tra il livello di forza indicato dai led durante il movimento (che è un valore assoluto) e il livello indicato dai led durante la programmazione della forza (che è un valore relativo). Vedere i led "L5" e "L6" in “*Tabella 6*”.

7.3 PROGRAMMAZIONE SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)

Tutti i parametri del secondo livello sono programmati in fabbrica come evidenziato in “**COLORE GRIGIO**” nella “***Tabella 6***” e possono essere modificate in qualsiasi momento. I parametri, sono regolabili su una scala di valori da 1 a 8. Per verificare il valore corrispondente ad ogni led fare riferimento alla “***Tabella 6***”.

7.3.1 PROCEDURA DI PROGRAMMAZIONE DEL SECONDO LIVELLO

La procedura di programmazione presenta un tempo massimo di 20 secondi tra la pressione di un tasto e l’altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

Per effettuare la programmazione del secondo livello:

1. premere e tenere premuto il tasto ■ fino a quando il led “**L1**” inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto ■ quando il led “**L1**” inizia a lampeggiare
3. premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta “**led di entrata**” del parametro da modificare
4. premere e mantenere premuto il tasto il tasto ■. Sempre con il tasto ■ premuto:
   - attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro da modificare
   - premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led che rappresenta il valore del parametro
5. rilasciare il tasto ■
6. attendere 10 secondi (tempo massimo) per uscire dalla programmazione.

Per programmare più parametri, durante l’esecuzione della procedura, occorre ripetere le operazioni dal punto 2 al punto 4 durante la fase stessa.

Tabella 6

FUNZIONI DI SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)				
Led di entrata	**Parametro**	**Led (livello)**	**Valore impostato**	**Descrizione**
L1*	**Tempo Pausa**	L1	5 secondi	Regola il tempo di pausa, cioè il tempo prima della richiusura automatica. Ha effetto solo se la Chiusura Automatica è attiva.
		L2	10 secondi	
		L3	**20 secondi**	
		L4	40 secondi	
		L5	60 secondi	
		L6	80 secondi	
		L7	120 secondi	
		L8	200 secondi	
L2**	**Funzione Passo-Passo**	L1	Apre – stop – chiude – stop	Regola la sequenza di comandi associati all’ingresso SbS oppure al 1° comando radio.
		L2	**Apre – stop – chiude – apre**	
		L3	Apre – chiude – apre – chiude	
		L4	Condominiale (più di 2 s fa "Stop")	
		L5	Condominiale 2 (meno di 2 s fa "Apre parziale")	
		L6	Passo-Passo 2	
		L7	Uomo presente	
		L8	Apertura in "semiautomatico", chiusura a "uomo presente"	
L3*	**Velocità motore**	L1	Velocità 1 (30% - lenta)	Regola la velocità del motore durante la normale corsa. **IMPORTANTE:** Nel momento in cui si esegue un cambiamento del parametro, sarà necessario eseguire le indicazioni presenti nella procedura "***Apprendimento automatico delle forze***".
		L2	Velocità 2 (47%)	
		L3	Velocità 3 (65%)	
		L4	**Velocità 4 (82%)**	
		L5	Velocità 5 (100% - veloce)	
		L6	Apre V3, chiude V2	
		L7	Apre V4, chiude V3	
		L8	Apre V5, chiude V4	

FUNZIONI DI SECONDO LIVELLO (PARAMETRI REGOLABILI)				
Led di entrata	**Parametro**	**Led (livello)**	**Valore impostato**	**Descrizione**
L4**	**Uscita FLASH**	L1	Spia Asta Aperta	Seleziona il dispositivo collegato all'uscita FLASH.
		L2	Attiva se asta chiusa	
		L3	Attiva se asta aperta	
		L4	Lampeggiante	
		L5	**Lampeggiante per luci asta**	
		L6	Elettroserratura	
		L7	Ventosa	
		L8	Spia Manutenzione	
L5*	**Forza motore in apertura**	L1	Forza 1 (bassa)	Regola il sistema di controllo della forza del motore per adeguarlo al peso dell'asta durante la manovra di apertura.
		L2	Forza 2	
		L3	Forza 3	
		L4	Forza 4	
		L5	**Forza 5**	
		L6	Forza 6	
		L7	Forza 7	
		L8	Forza 8 (alta)	
L6*	**Forza motore in chiusura**	L1	Forza 1 (bassa)	Regola il sistema di controllo della forza del motore per adeguarlo al peso dell'asta durante la manovra di chiusura.
		L2	Forza 2	
		L3	Forza 3	
		L4	**Forza 4**	
		L5	Forza 5	
		L6	Forza 6	
		L7	Forza 7	
		L8	Forza 8 (alta)	
L7*	**Avviso di manutenzione**	L1	2500	Regola il numero di manovre dopo il quale segnalare la richiesta di manutenzione dell'automazione (vedere paragrafo "***Funzione "Avviso manutenzione"***").
		L2	5000	
		L3	**10000**	
		L4	15000	
		L5	20000	
		L6	30000	
		L7	40000	
		L8	50000	
L8	**Elenco anomalie**	**L1**	**Esito 1a manovra (la più recente)**	Permette di visionare il tipo di anomalie intervenute nelle ultime 8 manovre (vedere paragrafo "***Elenco storico anomalie***"). Questo parametro è in sola lettura: non è possibile apportare modifiche ai valori.
		L2	Esito 2a manovra	
		L3	Esito 3a manovra	
		L4	Esito 4a manovra	
		L5	Esito 5a manovra	
		L6	Esito 6a manovra	
		L7	Esito 7a manovra	
		L8	Esito 8a manovra	

Tutti i parametri possono essere regolati a piacere senza nessuna controindicazione; solo le regolazioni di "Forza motore in apertura" "Forza motore in chiusura" potrebbero richiedere una attenzione particolare:

- è sconsigliato utilizzare valori alti di forza per compensare il fatto che la sbarra abbia dei punti di attrito anomali; una forza eccessiva può pregiudicare il funzionamento del sistema di sicurezza o danneggiare la sbarra
- se il controllo della "Forza Motore" viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza di impatto, dopo ogni regolazione ripetere la misura della forza, come previsto dalla norma EN 12445
- l'usura e le condizioni atmosferiche influiscono sul movimento dell'alzabarriera, periodicamente e necessario ricontrollare la regolazione della forza.

(*) Se il valore di un parametro risultasse compreso tra due valori adiacenti, la centrale accenderà ad intermittenza i due led che delimitano il valore stesso. Se necessario, si può procedere con l'arrotondamento dei valori premendo i tasti ▲ o ▼ per arrotondare rispettivamente al valore inferiore o al valore superiore tra i due evidenziati dalla centrale.
Esempio: Avviso di manutenzione = 7000 manovre - lampeggiano i led L2 e L3. Premendo il tasto ▼ si arrotonderà al valore L3 (10000), mentre premendo il tasto ▲, si arrotonderà al valore L2 (2500).
Se il valore di un parametro risultasse invece inferiore al valore minimo o superiore al valore massimo tra quelli presenti in tabella, la centrale accenderebbe ad intermittenza rispettivamente L1 o L8. Se necessario, si può procedere con l'arrotondamento dei valori premendo i tasti ▲ o ▼, per arrotondare rispettivamente al valore più prossimo.
Esempio: Tempo Pausa = 3 secondi - lampeggia il led L1. Premendo il tasto ▲ si arrotonderà al valore L1 (10 s) ed il led L1 non lampeggerà più perchè il parametro è stato ora arrotondato ad un valore noto.

(**) In caso di configurazione non riconosciuta, al momento dell'ingresso al LIVELLO 2 del MENU, la centrale proporrà la configurazione di default.

7.4 FUNZIONI SPECIALI

7.4.1 FUNZIONE "APRI SEMPRE"

La funzione “Apri sempre” è una proprietà della centrale di controllo che permette di comandare sempre una manovra di apertura quando il comando di “**Passo-Passo**” ha una durata superiore a 2 secondi; ciò è utile ad esempio per collegare al morsetto SbS il contatto di un orologio programmatore per mantenere aperto il cancello per una certa fascia oraria.
Questa proprietà è valida qualunque sia la programmazione dell’ingresso di "SbS" ad esclusione della programmazione come “Condominiale 2”, vedere parametro “**Funzione Passo passo**” al paragrafo “***Programmazione secondo livello (parametri regolabili)***”.

7.4.2 FUNZIONE “MUOVI COMUNQUE”

Questa funzione, permette di far funzionare l’automazione anche quando qualche dispositivo di sicurezza non funziona correttamente oppure è fuori uso. È possibile comandare l’automazione in modalità “**uomo presente**”, procedendo nel modo seguente:

1. inviare un comando per azionare il cancello, con un trasmettitore oppure con un selettore a chiave, ecc. Se tutto funziona correttamente il cancello si muoverà regolarmente, altrimenti procedere con il punto 2
2. entro 3 secondi, azionare nuovamente il comando e mantenerlo azionato
3. dopo 2 secondi circa, il cancello effettuerà la manovra richiesta in modalità a “**uomo presente**”, cioè continuerà a muoversi solo fino a quando verrà mantenuto azionato il comando.

Quando i dispositivi di sicurezza non funzionano, il segnalatore lampeggiante emette alcuni lampeggi per segnalare il tipo di problema. Per la verifica del tipo di anomalia fare riferimento al capitolo “*Segnalazioni con il lampeggiante*” (pagina 24).

7.4.3 FUNZIONE “AVVISO MANUTENZIONE”

Questa funzione avvisa l’utente quando è necessario eseguire un controllo di manutenzione dell’automazione. Il numero di manovre dopo il quale avviene la segnalazione è selezionabile tra 8 livelli, mediante il parametro regolabile “**Avviso di manutenzione**” (vedere paragrafo "***Programmazione secondo livello (parametri regolabili)***").
Il livello 1 di regolazione è “automatico” e tiene conto della gravosità delle manovre, cioè dello sforzo e della durata della manovra, mentre le altre regolazioni sono fissate in base al numero delle manovre.

La segnalazione di richiesta di manutenzione avviene attraverso il lampeggiante Flash o la Spia di manutenzione a seconda della programmazione (vedere paragrafo "***Programmazione secondo livello (parametri regolabili)***").

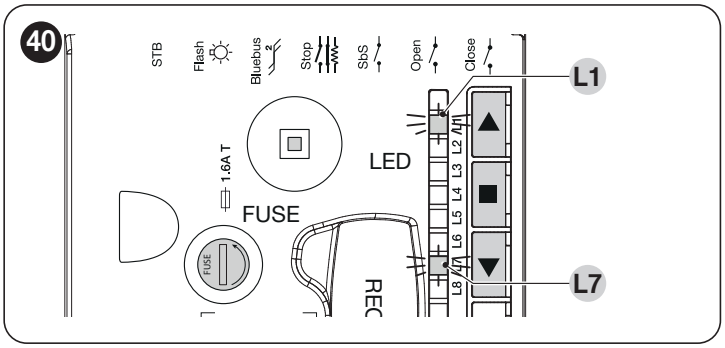
In base al numero di manovre eseguite rispetto al limite programmato il lampeggiante Flash e la spia manutenzione danno le segnalazioni riportate in “*Tabella 7*”).

Tabella 7

AVVISO DI MANUTENZIONE CON FLASH E SPIA MANUTENZIONE		
Numero di manovre	**Segnalazione su Flash**	**Segnalazione spia manutenzione**
Inferiore a 80% del limite	Normale (0,5 sec. acceso - 0,5 sec. spento)	Accesa per 2 sec. all’inizio della manovra di apertura
Fra 81% e 100% del limite	All’inizio della manovra rimane acceso per 2 sec.	Lampeggia per tutta la durata della manovra
Superiore al 100% del limite	All’inizio e al termine della manovra rimane acceso per 2 sec., poi continua normalmente	Lampeggia sempre

7.5 VERIFICA DEL NUMERO DI MANOVRE EFFETTUATE

Con la funzione di “**Avviso di manutenzione**” è possibile verificare il numero di manovre eseguite in percentuale rispetto al limite impostato.

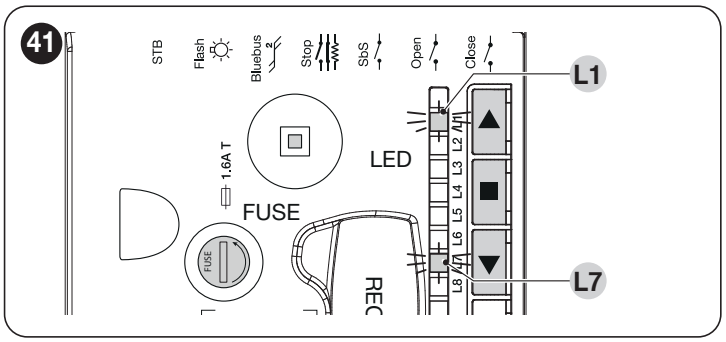


Per fare ciò:

1. premere e tenere premuto il tasto ■ fino a quando il led “**L1**” inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto ■ quando il led “**L1**” inizia a lampeggiare
3. premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul "**L7**", cioè il “led di entrata” per il parametro “**Avviso di manutenzione**”
4. premere e mantenere premuto il tasto il tasto ■. Sempre con il tasto ■ premuto:
   - attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro “**Avviso di manutenzione**”
   - premere e rilasciare subito i tasti ▲ e ▼
   - il led corrispondente al livello selezionato farà alcuni lampeggi; il numero di lampeggi identifica la percentuale di manovre effettuate (in multipli di 10%) rispetto al limite impostato. Ad esempio: con impostato l’avviso di manutenzione su L7 cioè 40000, il 10% corrisponde a 4000 manovre; se il led di visualizzazione fa 4 lampeggi, significa che è stato raggiunto il 40% delle manovre (cioè tra 16000 e 19999 manovre). Se non è stato raggiunto il 10% delle manovre non ci sarà nessun lampeggio.
5. rilasciare il tasto ■.

7.6 AZZERAMENTO CONTATORE MANOVRE

Dopo aver eseguito la manutenzione dell'impianto è necessario azzerare il contatore delle manovre.

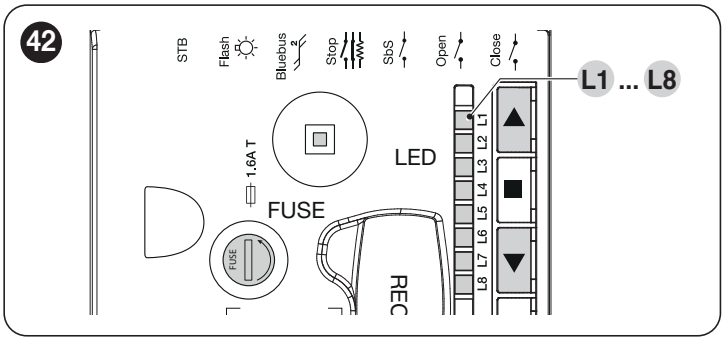


Per fare ciò:

1. premere e tenere premuto il tasto ■ fino a quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto ■ quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare
3. premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul "**L7**", cioè il "led di entrata" per il parametro "**Avviso di manutenzione**"
4. premere e mantenere premuto il tasto il tasto ■. Sempre con il tasto ■ premuto:
   - attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro "**Avviso si manutenzione**"
   - premere e mantenere premuti per almeno 5 secondi i tasti ▲ e ▼ quindi rilasciarli. Il led corrispondente al livello selezionato eseguirà una serie di lampeggi veloci per segnalare che il contatore delle manovre è stato azzerato
5. rilasciare il tasto ■

7.7 CANCELLAZIONE DELLA MEMORIA

La procedura di seguito descritta riporta la centrale ai valori di programmazione di fabbrica. Tutte le impostazioni personalizzate verranno perse.



Per cancellare la memoria della centrale e ripristinare tutte le impostazioni di fabbrica, procedere nel modo seguente:

1. premere e tenere premuti i tasti ▲ e ▼ fino a quando i led di programmazione "**L1 ... L8**" si accendono (circa, dopo 3 secondi)
2. rilasciare i tasti
3. se l'operazione è avvenuta correttamente tutti i led di programmazione "**L1 ... L8**" lampeggeranno velocemente per 3 secondi
4. la centrale esegue un riavvio caricando tutti i parametri di default
5. terminata la procedura i led "**L1**" e "**L2**" lampeggiano.

Con questa procedura è possibile cancellare anche eventuali errori rimasti nella memoria.

Questa procedura non cancella il parametro relativo alla direzione di rotazione del motore ed il numero di manovre effettuate.

8 COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi)

8.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Nella tabella seguente è possibile trovare utili indicazioni per affrontare gli eventuali casi di malfunzionamento in cui è possibile incorrere durante l'installazione o in caso di guasto.

Tabella 8

RICERCA GUASTI	
Sintomi	**Verifiche consigliate**
Il trasmettitore radio non comanda l'alzabarriera ed il led sul trasmettitore non si accende	Verificare che le pile del trasmettitore non siano scariche, eventualmente sostituirle.
Il trasmettitore radio non comanda l'alzabarriera ma il led sul trasmettitore si accende	Verificare se il trasmettitore è correttamente memorizzato nel ricevitore radio.
Non si comanda nessuna manovra ed il led "BlueBUS" non lampeggia	Verificare che il motoriduttore sia alimentato con la tensione di rete Verificare che i fusibili **F1** e **F2** non siano interrotti; in questo caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri dello stesso valore di corrente e caratteristiche secondo quanto riportato in "***Tabella 9***".
Non si comanda nessuna manovra ed il lampeggiante è spento	Verificare che il comando venga effettivamente ricevuto. Se il comando giunge sull'ingresso SbS il relativo led "**SbS**" deve accendersi; se invece viene utilizzato il trasmettitore radio, il led "**BlueBUS**" deve fare due lampeggi veloci.
Non si comanda nessuna manovra ed il lampeggiante fa alcuni lampeggi	Contare il numero di lampeggi e verificare secondo quanto riportato in "***Tabella 7***".
La manovra ha inizio ma subito dopo avviene l'inversione	La forza selezionata potrebbe essere troppo bassa per il tipo di cancello. Verificare se ci sono degli ostacoli ed eventualmente selezionare una forza superiore. Verificare se è intervenuto un dispositivo di sicurezza collegato all'ingresso di Stop.

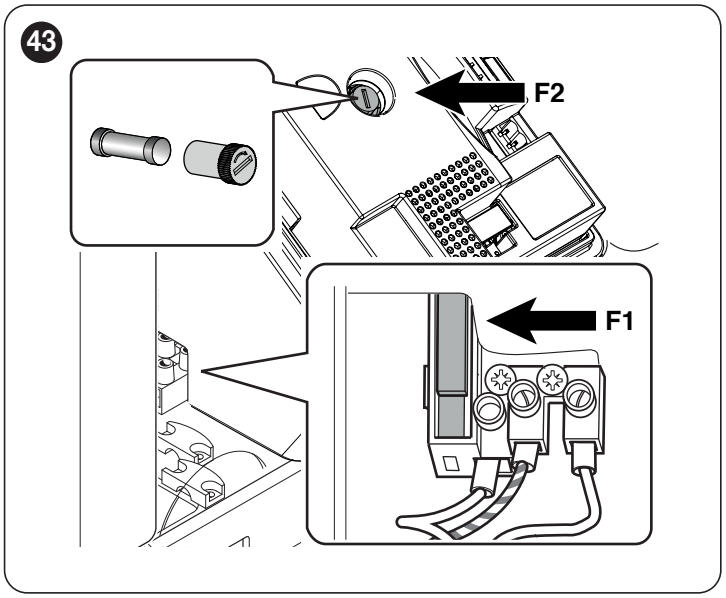
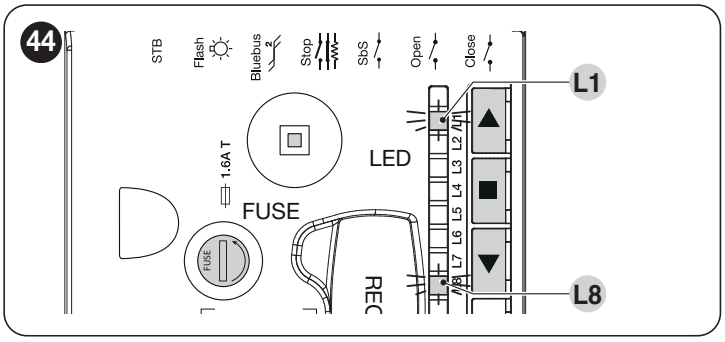


Tabella 9

CARATTERISTICHE DEL FUSIBILE F1	
F1	Fusibile alimentazione di rete = 1,0A Ritardato
F2	Fusibile centrale di comando = 1,6A Ritardato

8.2 ELENCO STORICO ANOMALIE

Il motoriduttore permette di visualizzare le eventuali anomalie che si sono verificate nelle ultime 8 manovre, ad esempio l'interruzione di una manovra per l'intervento di una fotocellula o di un bordo sensibile.



Per fare ciò:

1. premere e tenere premuto il tasto ■ fino a quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare
2. rilasciare il tasto ■ quando il led "**L1**" inizia a lampeggiare
3. premere il tasto ▲ o ▼ per spostare il led lampeggiante sul "**L8**", cioè il "led di entrata" per il parametro "**Elenco anomalie**"
4. premere e mantenere premuto il tasto il tasto ■. Sempre con il tasto ■ premuto:
   - attendere circa 3s dopodiché si accenderanno i led corrispondenti alle manovre che hanno avuto delle anomalie. Il led **L1** indica l'esito della manovra più recente, il led **L8** indica l'esito dell'ottava. Se il led è acceso significa che durante la manovra si sono verificate delle anomalie; se il led è spento significa che la manovra è terminata senza anomalie
   - premere i tasti ▲ o ▼ per selezionare la manovra desiderata: il led corrispondente esegue un numero di lampeggi pari a quelli normalmente eseguiti dal lampeggiante dopo un'anomalia (vedere "***Tabella 10***")
5. rilasciare il tasto ■.

8.3 SEGNALAZIONI CON IL LAMPEGGIANTE

Se all'uscita FLASH presente sulla centrale di comando viene collegato un lampeggiante (oppure viene usato il lampeggiante a led, accessorio opzionale), questo durante l'esecuzione di una manovra emette un lampeggio con cadenza di 1 secondo. Se si verificano delle anomalie, il lampeggiane e mette dei lampeggi più brevi; quest'ultimi vengono ripetuti due volte divisi da una pausa di 1 secondo. Le stesse segnalazioni sono emesse anche dal lampeggiante a led (accessorio opzionale).

Tabella 10

SEGNALAZIONI SUL LAMPEGGIANTE FLASH		
Lampeggi veloci	**Causa**	**AZIONE**
2 lampeggi pausa di 1 secondo 2 lampeggi	Intervento di una fotocellula	All'inizio della manovra una o più fotocellule non danno il consenso al movimento; verificare se sono presenti ostacoli. Durante il movimento è normale se effettivamente è presente un ostacolo.
3 lampeggi pausa di 1 secondo 3 lampeggi	Intervento del limitatore della "Forza Motore"	Durante il movimento il cancello ha incontrato un maggiore attrito; verificare la causa ed eventualmente aumentare il livello di forza dei motori.
4 lampeggi pausa di 1 secondo 4 lampeggi	Intervento dell'ingresso di STOP	All'inizio della manovra o durante il movimento c'è stato un intervento dell'ingresso di STOP; verificare la causa.
5 lampeggi pausa di 1 secondo 5 lampeggi	Errore nei parametri interni della centrale di comando	Togliere e ridare alimentazione. Se l'errore persiste eseguire la Cancellazione totale della memoria (vedere paragrafo "***Cancellazione della memoria***") e rifare l'installazione; se lo stato rimane, potrebbe esserci un guasto grave ed occorre sostituire la scheda elettronica.
6 lampeggi pausa di 1 secondo 6 lampeggi	Superato il limite massimo di manovre per ora	Attendere alcuni minuti in modo da far ritornare il limitatore di manovre sotto il limite massimo.
7 lampeggi pausa di 1 secondo 7 lampeggi	Errore nei circuiti elettrici interni	Scollegare tutti i circuiti di alimentazione per qualche secondo poi riprovare a dare un comando; se lo stato rimane potrebbe esserci un guasto grave sulla scheda oppure sui collegamenti del motore. Fare le verifiche ed eventuali sostituzioni. Se durante la rappresentazione lampeggia velocemente anche: L1 = occorre verificare la corretta posizione dello sblocco meccanico L2 = occorre verificare la corretta movimentazione dell'asta in quanto la manovra è durata più del previsto.

SEGNALAZIONI SUL LAMPEGGIANTE FLASH		
Lampeggi veloci	**Causa**	**AZIONE**
8 lampeggi pausa di 1 secondo 8 lampeggi	È già presente un comando che non consente di eseguire altri comandi	Verificare la natura del comando sempre presente; ad esempio potrebbe essere il comando da un orologio sull'ingresso di "Apre".
9 lampeggi pausa di 1 secondo 9 lampeggi	L'automazione è stata bloccata da un comando "Blocca l'automazione"	Sbloccare l'automazione inviando il comando "Sblocca automazione" oppure comandare la manovra con "Passo Passo Alta priorità".
Accensione 3 secondi	Blocco centrale	La rappresentazione si attiva alla ricezione di un comando di "Blocco Automatismo".
2 lampeggi lenti	Sblocco centrale	La rappresentazione si attiva alla ricezione di un comando di "Sblocco Automatismo".

8.4 SEGNALAZIONI SULLA CENTRALE

Nella centrale ci sono una serie di LED ognuno dei quali può dare delle segnalazioni particolari, sia nel funzionamento normale che in caso di anomalia.

A Led Bluebus
B Led Close, Open, SbS, Stop
C Led di Programmazione "**L1 ... L8**"

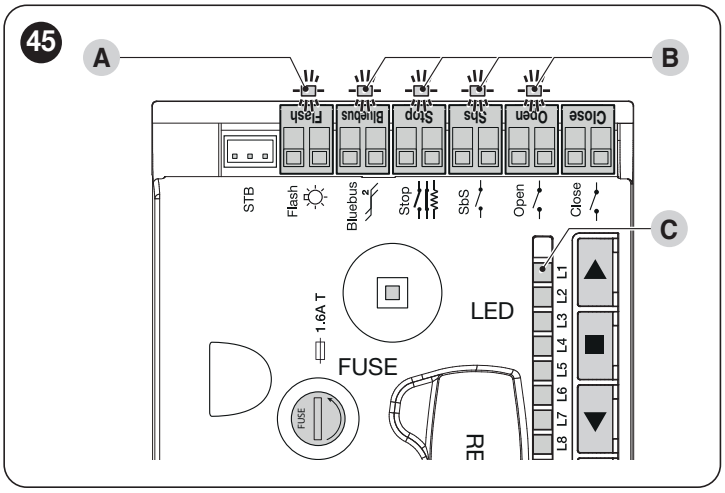


Tabella 11

LED DEI MORSETTI PRESENTI SULLA CENTRALE DI COMANDO		
Stato	**Significato**	**Possibile soluzione**
Led BLUEBUS		
Spento	Anomalia	Verificare se c'è alimentazione. Verificare che i fusibili non siano intervenuti; nel caso, verificare la causa del guasto e poi sostituirli con altri del lo stesso valore.
Acceso	Anomalia grave	C'è una anomalia grave; provare a spegnere per qualche secondo la centrale; se lo stato permane c'è un guasto e occorre sostituire la scheda elettronica.
1 lampeggio verde al secondo	Tutto regolare	Funzionamento regolare della centrale.
2 lampeggi verdi veloci	È avvenuta una variazione dello stato degli ingressi	È regolare quando avviene un cambiamento di uno degli ingressi: SbS, STOP, OPEN, CLOSE intervento delle fotocellule o viene utilizzato il trasmettitore radio.
Serie di lampeggi rossi separati da una pausa di 1 secondo	Varie	Fare riferimento a quanto riportato nella "***Tabella 10***".
Serie di lampeggi rossi veloci e prolungati	Cortocircuito al morsetto BlueBUS	Scollegare il morsetto e verificare la cause del cortocircuito sui collegamenti del BlueBUS. Se il corto viene rimosso il led riprende a lampeggiare regolarmente dopo una decina di secondi.
Lampeggio arancione lento	Batterie di backup in carica con Modo Standby in esecuzione	Funzionamento normale del sistema. Avviene solo con batterie di backup aggiornate per prodotti Standby.
Led STOP		
Spento	Intervento dell'ingresso di STOP	Verificare i dispositivi collegati all'ingresso di STOP.
Acceso	Tutto regolare	Ingresso STOP attivo.
Led SbS		
Spento	Tutto regolare	Ingresso SbS non attivo.
Acceso	Intervento dell'ingresso di CLOSE	È normale se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di CLOSE.

LED DEI MORSETTI PRESENTI SULLA CENTRALE DI COMANDO		
Stato	**Significato**	**Possibile soluzione**
Acceso	Intervento dell'ingresso di SbS	È regolare se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di SbS.
Led OPEN		
Spento	Tutto regolare	Ingresso OPEN non attivo.
Acceso	Intervento dell'ingresso di OPEN	È regolare se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di OPEN
Led CLOSE		
Spento	Tutto regolare	Ingresso CLOSE non attivo.
Acceso	Intervento dell'ingresso di CLOSE	È normale se è effettivamente attivo il dispositivo collegato all'ingresso di CLOSE.

Tabella 12

LED SUI TASTI DELLA CENTRALE	
Led 1	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Chiusura automatica" non attiva.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Chiusura automatica" attiva.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia contemporaneamente a "**L2**" significa che è necessario eseguire la fase di apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo "***Apprendimento dei dispositivi***").
Lampeggia veloce	Se lampeggia mentre è in corso la diagnostica con 7 lampeggi (***Tabella 10***), significa che la sbarra non si è allontanata dal finecorsa. verificare quindi lo sblocco meccanico.
Led 2	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Richiudi dopo foto" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Richiudi dopo foto" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia contemporaneamente a "**L1**" significa che è necessario eseguire la fase di apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo "***Apprendimento dei dispositivi***")
Lampeggia veloce	Se lampeggia mentre è in corso la diagnostica con 7 lampeggi (***Tabella 10***), significa che la manovra impiega troppo tempo per raggiungere il finecorsa opposto. Verificare possibili impedimenti della movimentazione. Eventualmente, procedere con la procedura descritta nel paragrafo "***Apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici***".
Led 3	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Chiude Sempre" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Chiude Sempre" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia assieme ad L4 indica che è necessario eseguire la fase di apprendimento delle quote di apertura e chiusura dell'asta (vedere paragrafo "***Apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici***").
Led 4	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Stand-By" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Stand-By" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia assieme ad L3 indica che è necessario eseguire la fase di apprendimento delle quote di apertura e chiusura dell'asta (vedere paragrafo "***Apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici***").
Led 5	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Rallentamento lungo" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Rallentamento lungo" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia assieme ad L6 indica che è necessario eseguire la procedura di apprendimento automatico delle forze (vedere paragrafo "***Apprendimento automatico delle forze***").
Led 6	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica "Prelampeggio" non attivo.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica "Prelampeggio" attivo.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso. Se lampeggia assieme ad L5 indica che è necessario eseguire la procedura di apprendimento automatico delle forze (vedere paragrafo "***Apprendimento automatico delle forze***").
Led 7	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica la "Sensibilità" non attiva.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica la "Sensibilità" attiva.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.
Led 8	**Descrizione**
Spento	Durante il funzionamento normale indica che la Chiusura dell'asta è impostata a sinistra.
Acceso	Durante il funzionamento normale indica che la Chiusura dell'asta è impostata a destra.
Lampeggia	Programmazione delle funzioni in corso.

9 APPROFONDIMENTI (Accessori)

9.1 MODIFICA ALLA CONFIGURAZIONE DELL'INGRESSO STOP

STOP è l'ingresso che provoca l'arresto immediato della manovra seguito da una breve inversione. A questo ingresso possono essere collegati dispositivi con uscita a contatto normalmente aperto "NA", normalmente chiuso "NC" oppure dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 kΩ, ad esempio bordi sensibili.
Come per BlueBUS, la centrale riconosce il tipo di dispositivo collegato all'ingresso STOP durante la fase di apprendimento (vedere paragrafo "***Apprendimento dei dispositivi***"); successivamente viene provocato uno STOP quando si verifica una qualsiasi variazione rispetto allo stato appreso.
Con opportuni accorgimenti è possibile collegare all'ingresso STOP più di un dispositivo, anche di tipo diverso:
- Più dispositivi NA si possono collegare in parallelo tra di loro senza alcun limite di quantità.
- Più dispositivi NC si possono collegare in serie tra di loro senza alcun limite di quantità.
- Due dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 kΩ si possono collegare in parallelo; se vi sono più di 2 dispositivi allora tutti devono essere collegati "in cascata" con una sola resistenza di terminazione da 8,2 kΩ.
- È possibile la combinazione di NA ed NC ponendo i 2 contatti in parallelo con l'avvertenza di porre in serie al contatto NC una resistenza da 8,2 kΩ (ciò rende possibile anche la combinazione di 3 dispositivi: NA, NC e 8,2 kΩ).

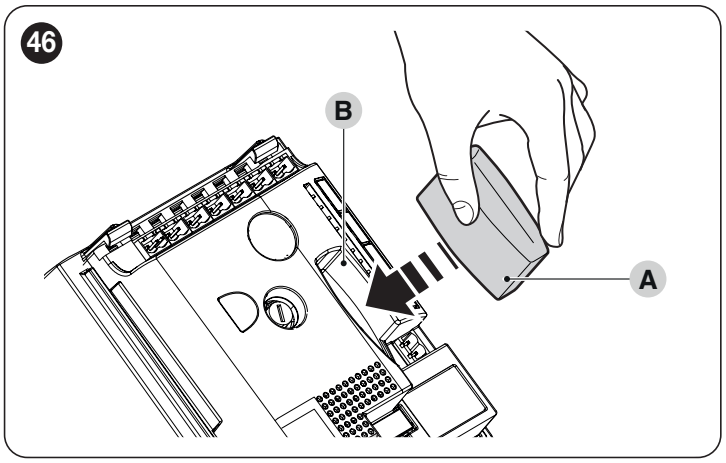
Se l'ingresso STOP è usato per collegare dispositivi con funzioni di sicurezza solo i dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 kΩ potrebbero garantire la categoria 3 di sicurezza ai guasti secondo la norma EN 13849-1.

9.2 COLLEGAMENTO DI UN RICEVITORE RADIO TIPO SM

Questo prodotto dispone di un connettore RADIO sul quale possono essere inserite schede accessorie per funzioni aggiuntive. Nel calcolo del consumo in Modo Standby non è stato considerato il consumo energetico degli accessori. Verificare nelle rispettive istruzioni il consumo di questi accessori.
La centrale di comando presenta una sede per accogliere dei ricevitori radio con innesto SM (accessori opzionali) che permettono di comandare la centrale a distanza tramite trasmettitori che agiscono sugli ingressi della centrale.

Prima di procedere all'installazione di un ricevitore togliere l'alimentazione elettrica alla centrale.

Per installare un ricevitore ("***Figura 46***"):
1. posizionare il ricevitore (**A**) nell'apposita sede (**B**) prevista sulla scheda elettronica della centrale.



Nella "***Tabella 13***" sono riportate le corrispondenze tra l'uscita del ricevitore radio ed il comando che il motore eseguirà:

Tabella 13

SMXI / SMXIS	
Uscita Ricevitore	**Comando**
Uscita N°1	"Passo-passo"
Uscita N°2	"Apertura parziale"
Uscita N°3	"Apre"
Uscita N°4	"Chiude"

Nel caso venga installato il ricevitore radio OXI utilizzato in "MODO ESTESO" questo potrà inviare i comandi riportati in "***Tabella 14***".

Tabella 14

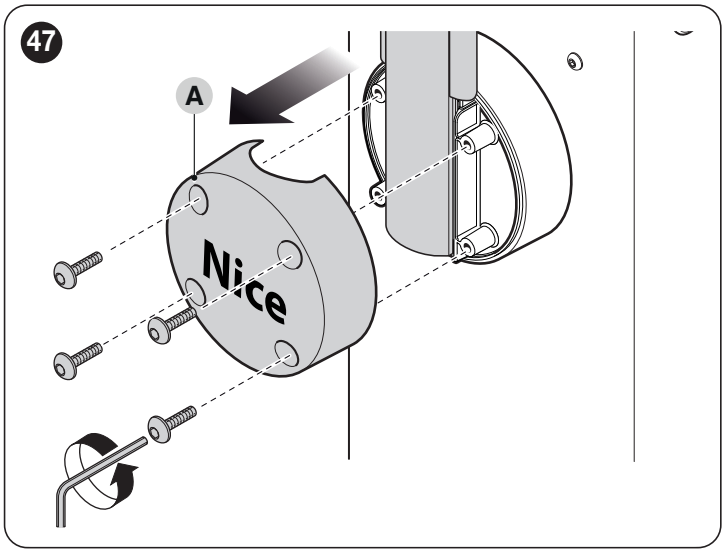
OXI / OXIFM /OXIT / OXITFM IN MODO II ESTESO		
N°	**Comando**	**Descrizione**
1	**Passo-Passo**	Comando "SbS" (Passo-Passo)
2	**Apertura parziale**	Comando "Apertura parziale"
3	**Apre**	Comando "Apre"
4	**Chiude**	Comando "Chiude"
5	**Stop**	Arresta la manovra
6	**Passo-Passo condominiale**	Comando in modalità condominiale
7	**Passo-Passo alta priorità**	Comanda anche con automazione bloccata o comandi attivi
8	**Sblocca e Apre**	Sblocca l'automazione bloccata ed esegue una manovra di Apertura
9	**Sblocca e Chiude**	Sblocca l'automazione bloccata ed esegue una manovra di Chiusura
10	**Apre e Blocca automazione**	Provoca una manovra di apertura e al termine di questa il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apre"
11	**Chiude e Blocca automazione**	Provoca una manovra di chiusura e al termine di questa il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apre"
12	**Blocca automazione**	Provoca una fermata della manovra ed il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apre"
13	**Sblocca automazione**	Provoca lo sblocco dell'automazione ed il ripristino del normale funzionamento
14	**On Timer Luce di Cortesia**	Si accende l'uscita Luce di cortesia con spegnimento temporizzato
15	**On-Off Luce di Cortesia**	Si accende e spegne l'uscita Luce di cortesia in modalità passo-passo

9.3 SELETTORE DIGITALE EDSP E LETTORE DI PROSSIMITÀ PER TESSERE A TRANSPONDER ETPB

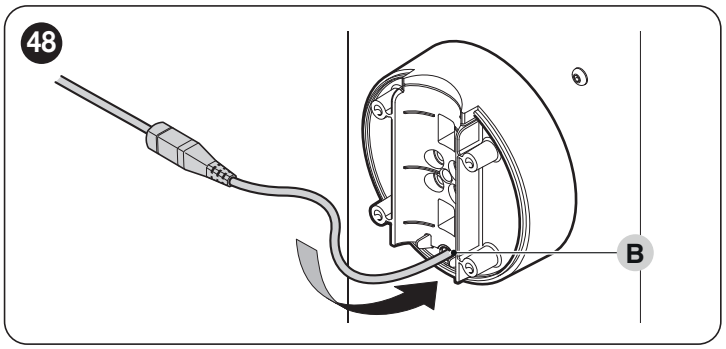
Il sistema "**Bluebus**" permette di collegare fino a quattro selettori digitali EDSP oppure quattro lettori di tessere transponder ETPB.
Con EDSP è possibile comandare l'automazione digitando sulla tastiera una delle combinazioni numeriche memorizzate.
Con ETPB è possibile comandare l'automazione semplicemente avvicinando al sensore la tessera a transponder memorizzata.
Questi dispositivi sono dotati di un codice univoco che viene riconosciuto e memorizzato dalla centrale durante la fase di apprendimento di tutti i dispositivi collegati (vedere paragrafo "***Apprendimento dei dispositivi***").
In questo modo viene evitato qualsiasi tentativo fraudolento di sostituzione di un dispositivo e nessun estraneo potrà comandare l'automazione. Per ulteriori informazioni consultare il manuale istruzioni di EDSP e ETPB.

9.4 COLLEGAMENTO LUCI DELL'ASTA (ACCESSORIO OPZIONALE)

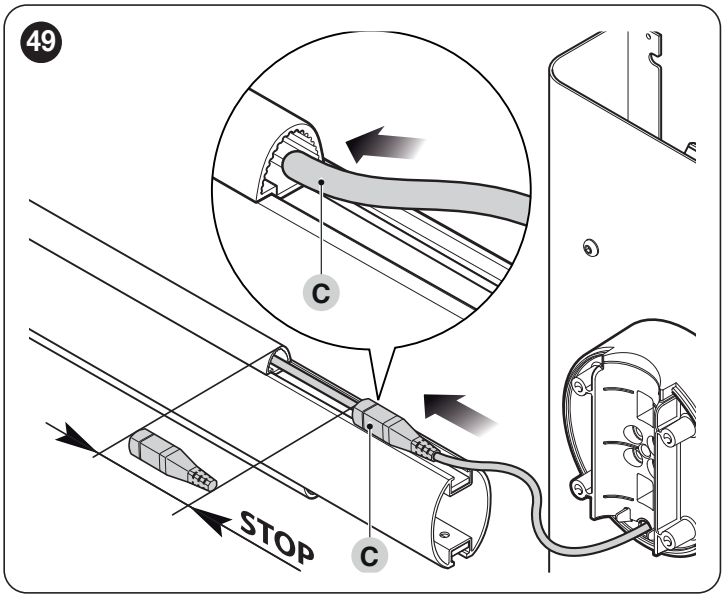
Per eseguire l'installazione:
1. portare l'asta in posizione verticale
2. svitare le 4 viti che fissano il coperchio copri asta (**A**)



3. rimuovere momentaneamente l'asta
4. inserire il passacavo attraverso il foro (**B**) appositamente predisposto

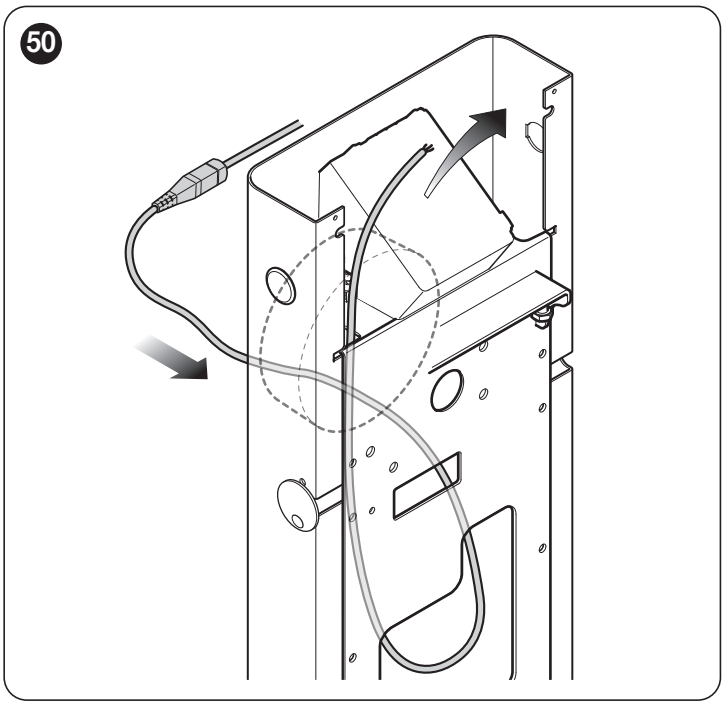


5. innestare il cavo luci (**C**) all'interno della gomma paracolpi, eventualmente utilizzare un sondino per facilitare l'operazione



6. se fosse necessario, accorciare la lunghezza del cavo luci eseguendo il taglio solo in uno dei punti indicati da un apposito segno. Dopo il taglio è necessario spostare il tappo presente all'estremità tagliata per chiudere la nuova estremità
7. inserire il cavo di cablaggio prima attraverso il foro presente sul supporto dell'asta e poi attraverso il foro presente sull'armadio

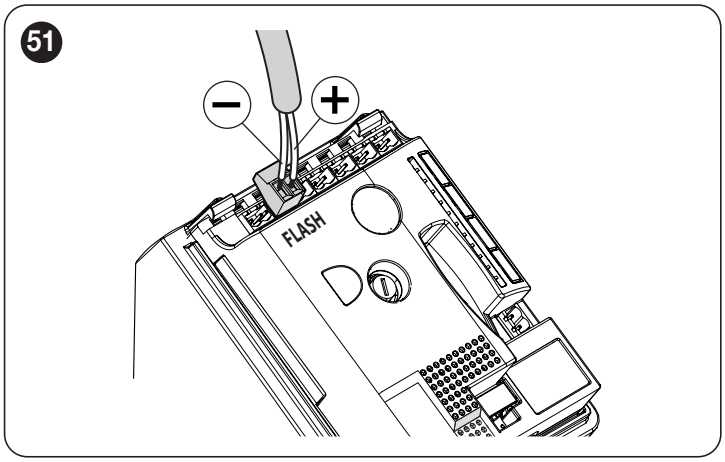
lasciare un po' più di cavo all'interno del supporto asta, in modo da permettere la rotazione dell'asta senza provocare nessuna tensione sul cavo.



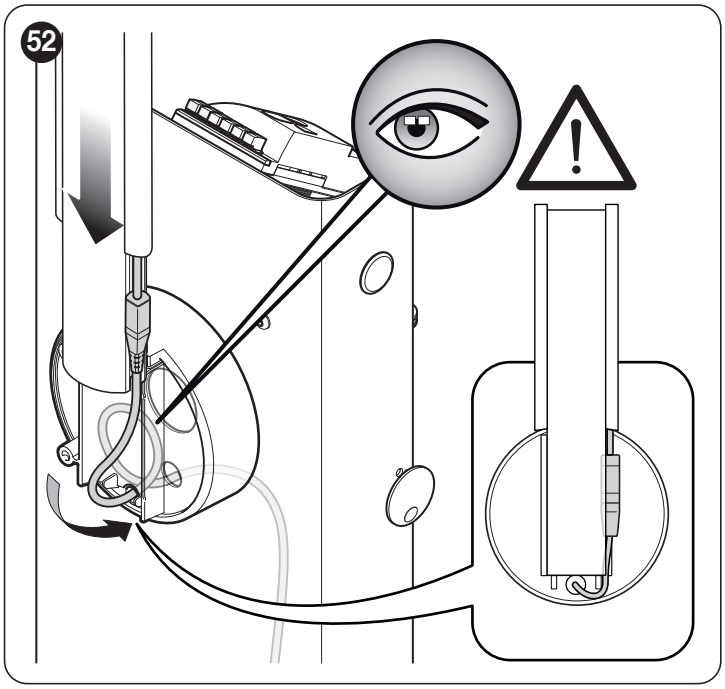
8. collegare il cavo luci al morsetto "FLASH" sulla centrale di comando

l'uscita "FLASH" presenta polarità: se le luci non si accendono, come da programmazione, è necessario invertire i cavi collegati al morsetto.

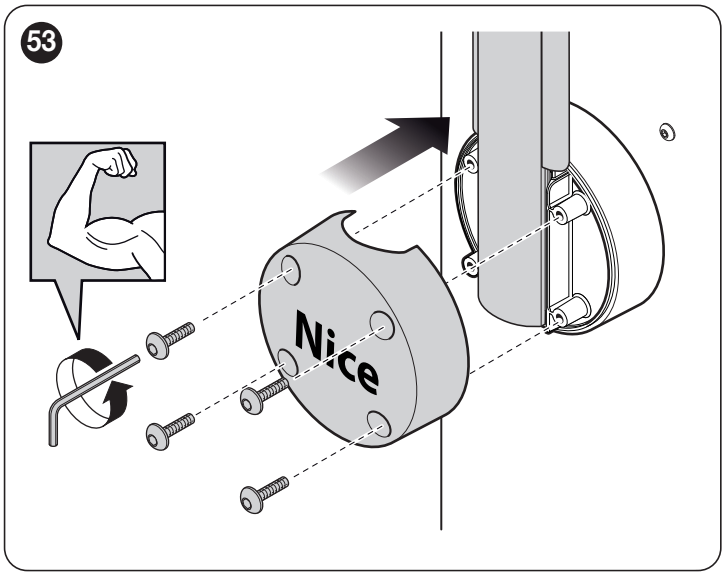
In Modo Standby l'uscita Flash viene spenta. Disattivare il Modo Standby per utilizzare le luci asta collegate all'uscita Flash.



9. posizionare e bloccare il connettore all'interno della feritoia dell'asta



10. inserire l'asta e bloccarla con il suo coperchio, avvitando con forza le 4 viti e facendo attenzione a non pizzicare il cavo.



9.5 COLLEGAMENTO LAMPEGGIANTE OPPURE SEMAFORO

Sul coperchio dell'alzabarriera può essere inserito un lampeggiante a led mod. XBA7 oppure un semaforo a led rossi e verdi mod. XBA8.
Le modalità di funzionamento di questi lampeggiatori possono essere modificate tramite il programmatore **Oview**, **BiDiWiFi** oppure con opportune programmazioni della centrale di comando.
Per ulteriori informazioni consultare il manuale istruzioni dei due prodotti.

9.6 COLLEGAMENTO E INSTALLAZIONE DELL'ALIMENTAZIONE D'EMERGENZA

Il collegamento elettrico della batteria alla centrale deve essere eseguito soltanto dopo aver concluso tutte le fasi di installazione e programmazione, in quanto la batteria rappresenta un'alimentazione elettrica di emergenza.

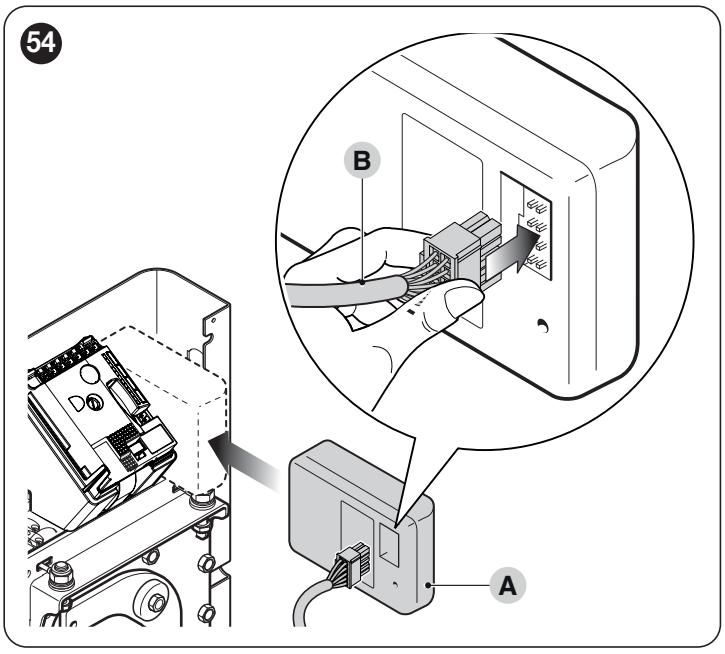
Questo prodotto può essere dotato di un sistema di alimentazione di emergenza che garantisce il funzionamento anche in mancanza della rete elettrica. L'alimentazione di emergenza avviene attraverso batterie che devono essere mantenute nello stato di carica. La funzione di carica delle batterie è una delle funzioni principali di questo prodotto; il Modo Standby si attiverà solo al termine della funzione di carica delle batterie.
Verificare nelle istruzioni del sistema di alimentazione di emergenza il tempo massimo necessario per la completa carica delle batterie.

Prima di procedere all'installazione di una batteria tampone togliere l'alimentazione elettrica alla centrale.

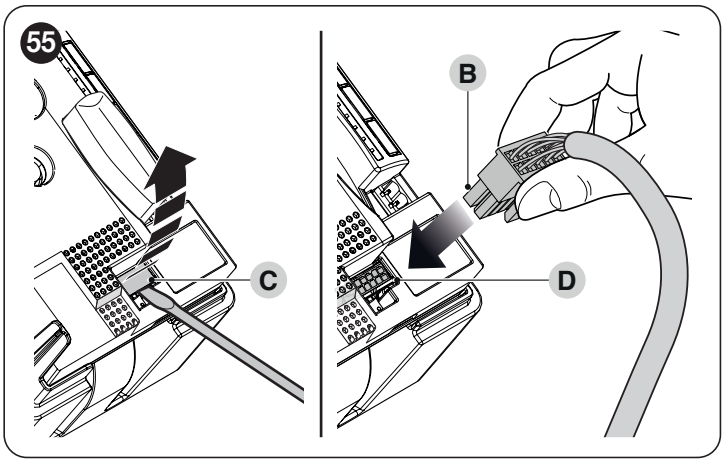
ATTENZIONE

Utilizzare il pacco batterie di backup preddisposto per funzionamento con centrali Standby (PSS124). Se invece viene utilizzato il pacco batterie PS124 è necessario disattivare il Modo Standby per il corretto funzionamento.

Per installare e collegare la batteria:
1. posizionare la batteria tampone (A)
2. collegare il cavo apposito (B) al connettore della batteria tampone



3. togliere la membrana (C) presente sulla centrale
4. collegare il cavo apposito (B) al connettore della centrale (D)



5. attivare l'alimentazione elettrica di rete.

9.7 CONNESSIONE WIFI

S-BAR è predisposta alla connettività WiFi per permettere:
- il controllo da remoto dell'automazione (tramite l'App MyNice)
- all'installatore: la configurazione dell'automazione (tramite l'App MyNice Pro)

In particolare, la connettività WiFi è disponibile con due modalità:
- Interfaccia BiDi-Wifi fornito a richiesta come accessorio
- Interfaccia Proview (solo per App MyNice Pro) fornito a richiesta come accessorio

L'applicazione dell'interfaccia BiDi-Wifi alla porta busT4 presente sull'automazione è da considerarsi alternativa all'interfaccia BiDi-ZWave.

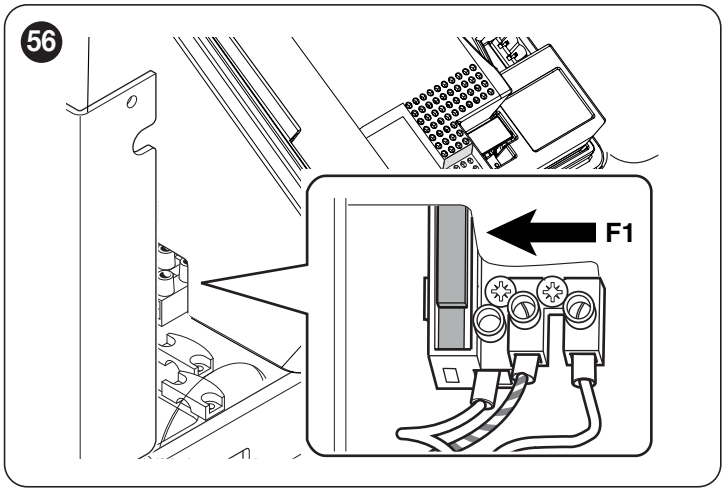
Per utilizzare la connettività WiFi dell'automazione nelle modalità previste è necessario:
- Installare, a seconda dell'uso desiderato, l'App MyNice o MyNice Pro (specifica per l'installatore) disponibili su Google Play Store e Apple App Store
- Alimentare l'automazione e verificare la regolare accensione del dispositivo WiFi disponibile
- Avviare l'App installata e procedere alla configurazione del dispositivo WiFi dal menu "Interfaccia WiFi o Accessori"

Per maggiori dettagli relativi alle funzionalità legate alle App MyNice Pro e MyNice, consultare il sito www.niceforyou.com.

9.7.1 INTERFACCIA BIDI-WIFI

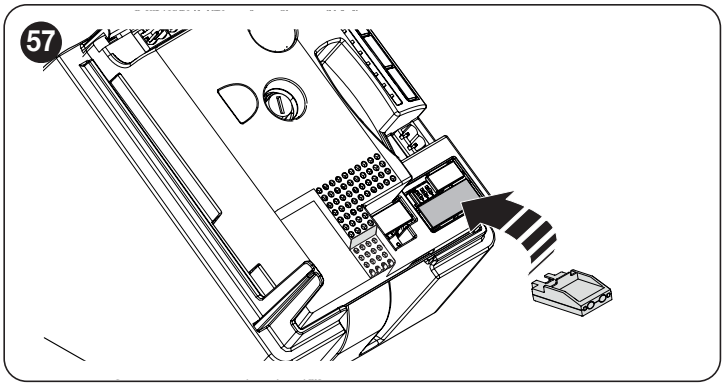
Per il collegamento dell'interfaccia BiDi-Wifi:

1. Disconnettere l'alimentazione della centrale tramite la rimozione del fusibile F1 ed eventualmente l'alimentazione d'emergenza



2. Verificare che tutti i LED della centrale siano spenti prima di continuare

Inserire l'Interfaccia BiDi-Wifi nel connettore BUS T4 della centrale



Attenzione! Se non correttamente inserita, l'interfaccia BiDi-Wifi potrebbe danneggiarsi o danneggiare permanentemente la centrale.

3. Inserire il fusibile F1 per riaccendere la centrale
4. Aspettare che il LED **Data** inizi a lampeggiare
5. Configurare l'interfaccia tramite l'App
6. Attendere fino a quando il LED **Data** si accende e la luce verde rimane fissa. La configurazione a questo punto è completata.

Per maggiori dettagli relativi alle funzionalità legate all'interfaccia BiDi-Wi-fi, consultare il sito www.niceforyou.com.

9.8 COLLEGAMENTO DEL SISTEMA AD ENERGIA SOLARE SOLEMYO

Quando l'automazione è alimentata dal sistema "Solemyo", NON DEVE ESSERE ALIMENTATA contemporaneamente anche dalla rete elettrica.

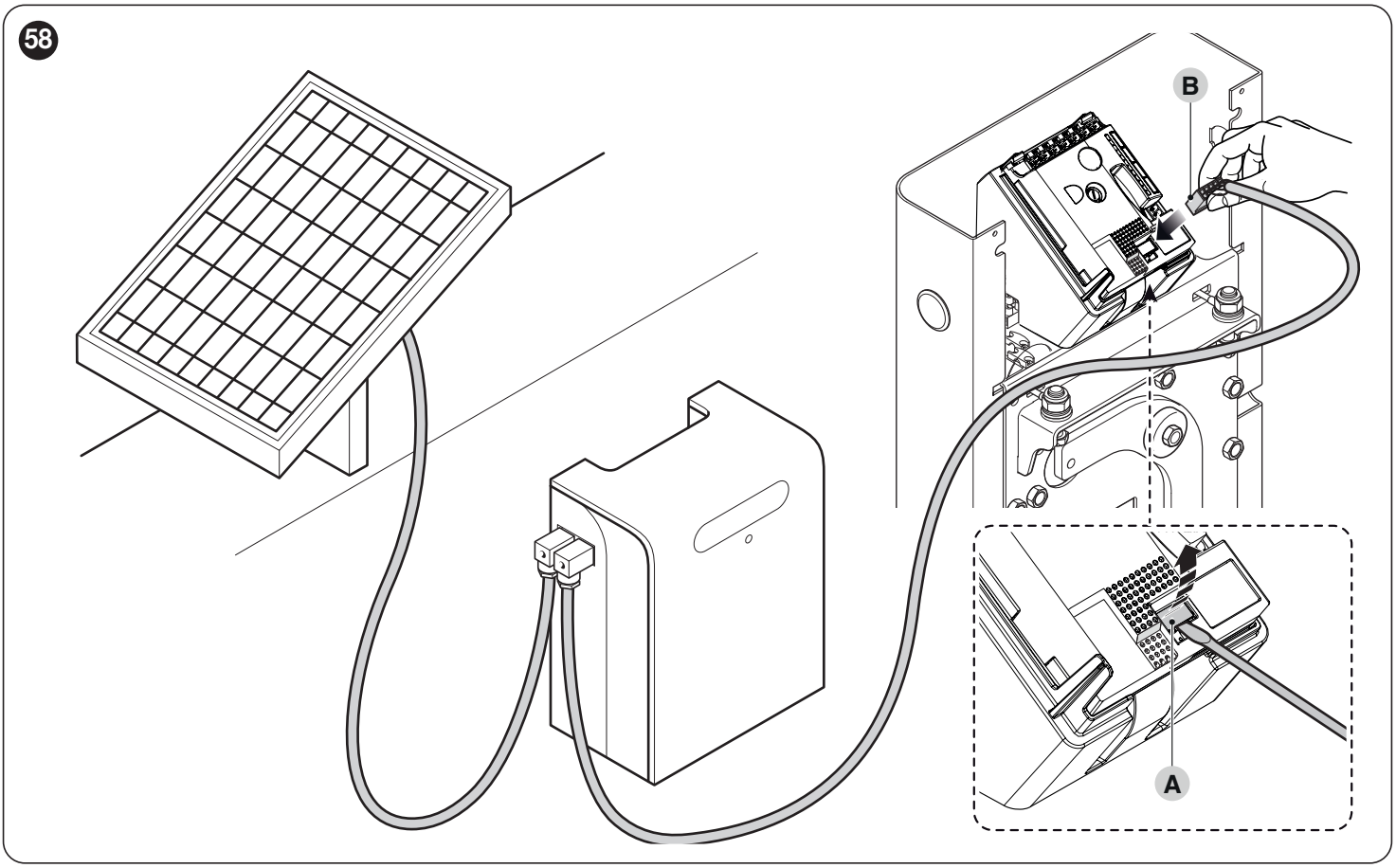
Per informazioni sul sistema "Solemyo" fare riferimento al suo manuale istruzioni.

Per eseguire il collegamento del sistema "**Solemyo**":

1. rimuovere la protezione di plastica (**A**) con l'aiuto di un cacciavite

2. inserire il relativo connettore (**B**) sulla centrale di comando.

58



10 MANUTENZIONE DEL PRODOTTO

Per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare. A tale scopo **S-BAR** dispone di un contatore di manovre e un sistema di segnalazione di manutenzione richiesta; vedere paragrafo "***Funzione "Avviso manutenzione"***".

La manutenzione deve essere effettuata nel pieno rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza del presente manuale e secondo quanto previsto dalle leggi e normative vigenti.

Per la manutenzione del motoriduttore:

1. Programmare la manutenzione al massimo entro 6 mesi o al massimo dopo 20.000 manovre dalla precedente manutenzione
2. scollegare qualsiasi sorgente di alimentazione elettrica, comprese le eventuali alimentazioni d'emergenza
3. verificare lo stato di deterioramento di tutti i materiali che compongono l'automazione con particolare attenzione a fenomeni di erosione o di ossidazione delle parti strutturali; sostituire le parti che non forniscono sufficienti garanzie
4. verificare lo stato di usura delle parti in movimento: pignone, cremagliera e tutte le parti dell'anta, sostituire la parti usurate
5. ricollegare le sorgenti di alimentazione elettrica ed eseguire tutte le prove e le verifiche previste nel paragrafo "***Collaudo***" (pagina 16).

11 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

Questo prodotto è parte integrante dell'automazione, e dunque, deve essere smaltito insieme con essa.

Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questo prodotto, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato.
Questo prodotto è costituito da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati, altri devono essere smaltiti. Informatevi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, per questa categoria di prodotto.

ATTENZIONE

Alcune parti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.

Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici. Eseguire quindi la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, oppure riconsegnare il prodotto al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.



ATTENZIONE

I regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questo prodotto.

12 CARATTERISTICHE TECNICHE

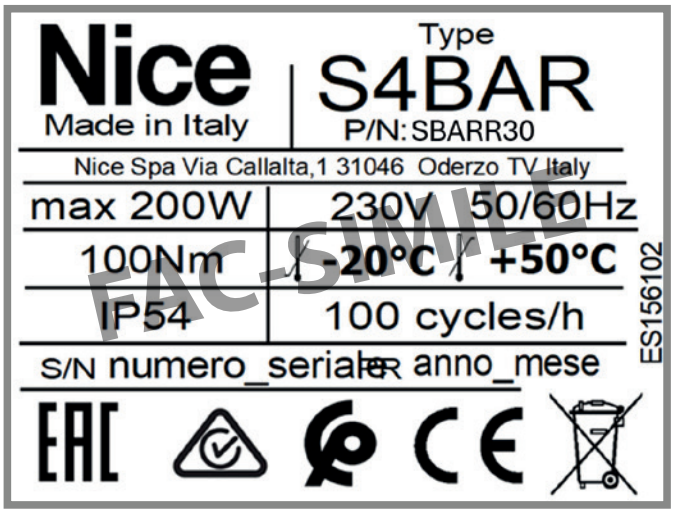
Tutte le caratteristiche tecniche riportate, sono riferite ad una temperatura ambientale di 20°C (± 5°C). Nice S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto in qualsiasi momento lo riterrà necessario, mantenendone comunque la stessa funzionalità e destinazione d'uso.

Tabella 15

CARATTERISTICHE TECNICHE	
Descrizione	**Caratteristica tecnica**
	S4BAR - S4BARI
Tipologia	Barriera stradale per uso residenziale completa di centrale elettronica di controllo
Passaggio utile (m)	4
Coppia massima allo spunto (Nm)	100
Coppia massima allo spunto (Nm)	25
Tempo di apertura (sec)	≥4 - >5 (con accessorio XBA4)
Frequenza massima cicli/ora di funzionamento alla coppia nominale	100 - (80 con accessorio XBA4)
Durabilità	Vedere paragrafo "***Durabilità del prodotto***"
Tensione di alimentazione	230V≂ 50/60Hz
Tensione di alimentazione /V1	230V≂ 50/60Hz
Potenza massima assorbita allo spunto (W)	300
Potenza massima alla coppia nominale (W)	200
Potenza in Modo Standby (W)	< 0,3
Classe di isolamento	1
Alimentazione di emergenza	Con accessorio opzionale PS124
Alimentazione fotovoltaica	Con accessorio opzionale SYKCE
Uscita FLASH	per 1 segnalatore lampeggiante ELDC
Luce di cortesia	con accessori opzionali lampeggiante a led **XBA7**
Uscita BLUEBUS	Una uscita con carico massimo di 12 unità BlueBus
Ingresso STOP	Per contatti normalmente chiusi, normalmente aperti oppure a resistenza costante 8,2 kΩ; in auto apprendimento (una variazione rispetto allo stato memorizzato provoca il comando STOP)
Ingresso SbS	Per contatti normalmente aperti
Ingresso APRE	Per contatti normalmente aperti
Ingresso CHIUDE	Per contatti normalmente aperti
Ingresso HP SbS	Per contatti normalmente aperti
Innesto radio	Connettore SM per ricevitori OXIBD
Ingresso ANTENNA Radio	50 Ω per cavo tipo RG58 o simili
Funzioni programmabili	Vedere capitolo "***PROGRAMMAZIONE***" e ulteriori programmazioni tramite Unità di Programmazione e Comando Oview
Funzioni in auto apprendimento	Auto apprendimento dei dispositivi collegati all'uscita BlueBus Auto apprendimento del tipo di dispositivo di "STOP" (contatto NA, NC o resistenza 8,2 kΩ) Apprendimento delle posizioni di apertura e chiusura dell'asta
Modo Standby	Automatico: 5 minuti dopo il termine delle funzioni principali
Temperatura di funzionamento	-20°C ÷ 50°C
Utilizzo in atmosfera particolarmente acida o salina o potenzialmente esplosiva	No
Grado di protezione	IP44
Dimensioni e peso	330x179,5x1146h mm; 35 kg

Dichiarazione di conformità UE e dichiarazione di incorporazione di "quasi-macchina"

La dichiarazione di conformità CE è scaricabile dal sito www.niceforyou.com



NOTE

ATTENZIONE!

La vostra automazione è un macchinario che esegue fedelmente i vostri comandi. Un uso incosciente ed improprio può farlo diventare pericoloso:

- non comandate il movimento dell'automazione se nel suo raggio di azione si trovano persone, animali o cose
- è assolutamente vietato toccare parti dell'automazione mentre l'asta è in movimento
- le fotocellule non sono un dispositivo di sicurezza ma soltanto un dispositivo ausiliario alla sicurezza. Sono costruite con tecnologia ad altissima affidabilità ma possono, in situazioni estreme, subire malfunzionamenti o addirittura guastarsi e, in certi casi, il guasto potrebbe non essere subito evidente. Per questi motivi, durante l'utilizzo dell'automazione è necessario seguire tutte le indicazioni riportate in questo manuale
- verificare periodicamente il corretto funzionamento delle fotocellule.

È ASSOLUTAMENTE VIETATO transitare mentre l'asta si sta chiudendo! Il transito è consentito solo se l'asta è completamente aperta e ferma.

BAMBINI

Un impianto di automazione garantisce un alto grado di sicurezza. Con i suoi sistemi di rilevazione controlla e garantisce il suo movimento in presenza di persone o cose. È comunque prudente vietare ai bambini di giocare in prossimità dell'automazione e non lasciare i telecomandi alla loro portata per evitare attivazioni involontarie. L'automazione non è un gioco!

Il prodotto non è destinato ad essere utilizzato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso del prodotto.

Anomalie: se viene notato un qualunque comportamento anomalo dell'automazione, togliere l'alimentazione elettrica all'impianto ed eseguire lo sblocco manuale del motore (vedere le istruzioni a fine capitolo) per far funzionare manualmente l'asta. Non effettuare alcuna riparazione ma richiedere l'intervento del vostro installatore di fiducia.

Non modificare l'impianto e i parametri di programmazione e di regolazione della centrale di comando: la responsabilità è del vostro installatore.

Rottura o assenza di alimentazione: in attesa dell'intervento del vostro installatore o del ritorno dell'energia elettrica, se l'impianto non è dotato di batterie tampone, l'automazione può essere ugualmente utilizzata eseguendo lo sblocco manuale del motore (vedere le istruzioni a fine capitolo) e muovendo l'asta manualmente.

Dispositivi di sicurezza fuori uso: è possibile far funzionare l'automazione anche quando qualche dispositivo di sicurezza non funziona correttamente oppure è fuori uso. È possibile comandare l'alzabarriera in modalità "**Uomo presente**" procedendo nel modo seguente:

1. inviare un comando per azionare l'asta, con un trasmettitore oppure con un selettore a chiave, ecc. Se tutto funziona correttamente l'asta si muoverà regolarmente, altrimenti il lampeggiante farà alcuni lampeggi e la manovra non partirà (il numero di lampeggi dipende dal motivo per cui la manovra non può partire)
2. in questo caso, entro 3 secondi azionare nuovamente il comando e mantenerlo azionato
3. dopo 2 secondi circa, l'asta effettuerà la manovra richiesta in modalità "**Uomo presente**" e cioè l'asta continuerà a muoversi solo fino a quando verrà mantenuto azionato il comando.

Se i dispositivi di sicurezza sono fuori uso, si consiglia di far eseguire la riparazione al più presto, da un tecnico qualificato.

Il collaudo, le manutenzioni periodiche e le eventuali riparazioni devono essere documentate da chi esegue il lavoro e i documenti devono essere conservati dal proprietario dell'impianto. Effettuare periodicamente la pulizia dei vetrini delle fotocellule (utilizzare un panno morbido e leggermente umido) e la rimozione di eventuali foglie o sassi che potrebbero ostacolare l'automatismo.

L'utilizzatore dell'automazione prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione deve sbloccare manualmente il motore per impedire che qualcuno possa azionare inavvertitamente l'asta (vedere le istruzioni a fine capitolo).

Manutenzione: per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare (almeno ogni 6 mesi).

Qualunque intervento di controllo, manutenzione o riparazione deve essere eseguito solo da personale qualificato.

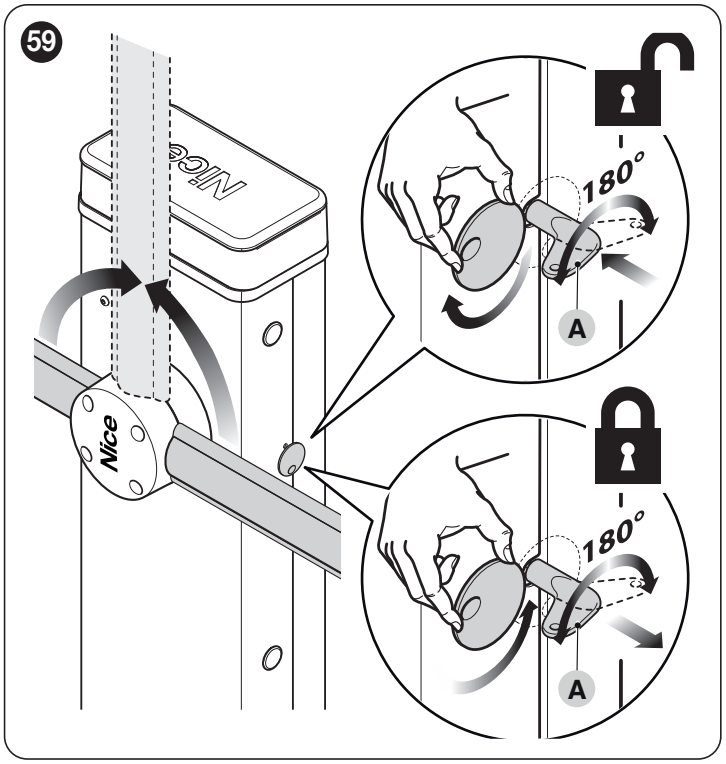
Smaltimento: al termine della vita dell'automazione, assicuratevi che lo smantellamento sia eseguito da personale qualificato e che i materiali vengano riciclati o smaltiti secondo le norme valide a livello locale.

Sostituzione pila del telecomando: se il vostro radiocomando dopo qualche tempo vi sembra funzionare peggio, oppure non funzionare affatto, potrebbe semplicemente dipendere dall'esaurimento della pila (a seconda dell'uso, possono trascorrere da diversi mesi fino ad oltre un anno). Ve ne potete accorgere dal fatto che la spia di conferma della trasmissione non si accende, è fioca, oppure si accende solo per un breve istante. Prima di rivolgervi all'installatore provate a scambiare la pila con quella di un altro trasmettitore eventualmente funzionante: se questa fosse la causa dell'anomalia, sarà sufficiente sostituire la pila con altra dello stesso tipo.

Sblocco e movimento manuale

Per effettuare lo sblocco:

1. inserire e ruotare la chiave (**A**) di 180° verso sinistra o destra



2. a questo punto, è possibile muovere manualmente l'anta nella posizione desiderata.

Per effettuare il blocco:

1. riportare la chiave (**A**) alla sua posizione iniziale
2. estrarre la chiave
3. ruotare il coperchio copri chiave.

PIANO DI MANUTENZIONE (da consegnare all'utilizzatore finale)

Questo registro di manutenzione deve essere consegnato al proprietario dell'automazione dopo averlo compilato nelle parti richieste.

Nel presente Registro devono essere elencate tutte le attività di manutenzione, di riparazione e di modifica svolte. Il Registro dovrà essere aggiornato ad ogni intervento e conservato con cura per essere disponibile per eventuali ispezioni da parte di organismi autorizzati.

Il presente "Registro di manutenzione" si riferisce al seguente automatismo:

mod. **S4BAR** - matricola n° ..... - installato in data ..... - presso .....

Fanno parte di questo "Registro di manutenzione" i seguenti documenti allegati:

1) - Piano di manutenzione
2) - .....
3) - .....
4) - .....
5) - .....
6) - .....

Secondo il documento allegato "Piano di Manutenzione", le operazione di manutenzione devono essere svolte con la seguente periodizzazione: **ogni 6 mesi** oppure **ogni 10% della durabilità prevista cicli di manovre**, secondo l'evento che si verifica per primo.

PIANO DI MANUTENZIONE

Attenzione! – La manutenzione dell'impianto deve essere effettuata da personale tecnico e qualificato, nel pieno rispetto delle norme per la sicurezza previste dalle leggi vigenti e delle prescrizioni sulla sicurezza riportate nel capitolo *"AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA"*, presente all'inizio di questo manuale.

In generale, l'alzabarriera stradale non necessita di manutenzioni particolari; tuttavia, un controllo regolare nel tempo che consente di mantenere in efficienza l'impianto e di assicurare il regolare funzionamento dei sistemi di sicurezza installati.
Per la manutenzione dei dispositivi aggiunti all'alzabarriera stradale, seguire le disposizioni previste nei rispettivi piani di manutenzione.
Come regola generale; si consiglia di eseguire un controllo periodico, con la cadenza: ogni 6, oppure, più in dettaglio è possibile calcolare il periodo di manutenzione secondo queste considerazioni:
- se **S-BAR** è regolato per alte velocità; con alti livelli di forza o con asta appesantita da accessori necessita di controlli più frequenti.
- **in generale**; per stabilire il numero di cicli per la manutenzione occorre effettuare la stima di durabilità secondo la tabella 4 e pianificare un intervento almeno ad ogni 10% delle manovre risultanti; es. se la durabilità totale fosse 500.000, la manutenzione va fatta ogni 50.000 cicli.

Attenzione! – Il sistema di bilanciamento si basa sull'uso di una molla. La durata di questa molla è mediamente superiore a 500.000 cicli ma per avere adeguato margine di sicurezza si consiglia di sostituire la molla prima di questo termine.

Si precisa che anche in caso di rottura della molla, l'alzabarriera stradale resta conforme al requisito previsto in "4.3.4 della norma EN 12604: 2000".

Il sistema di bilanciamento dell'asta deve essere verificato almeno 2 volte l'anno, preferibilmente in corrispondenza dei cambi di stagione.

Alla cadenza prevista, per la manutenzione occorre eseguire questi controlli e sostituzioni:

1. scollegare qualsiasi sorgente di alimentazione elettrica
2. verificare lo stato di deterioramento di tutti i materiali che compongono l'alzabarriera con particolare attenzione a fenomeni di corrosione o di ossidazione delle parti strutturali; sostituire le parti che non forniscono sufficienti garanzie
3. verificare che non ci sia gioco tra la leva di bilanciamento e l'albero d'uscita. In caso avvitare a fondo la vite centrale
4. verificare il corretto funzionamento dello sblocco manuale
5. posizionare l'asta in posizione verticale e verificare che il passo tra le spire della molla di bilanciamento sia costante senza deformazioni
6. sbloccare e verificare il corretto bilanciamento dell'asta ed eventuali impedimenti durante l'apertura e chiusura manuale
7. ribloccare ed effettuare la procedura di collaudo.
8. verificare uno ad uno il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di ausilio alla sicurezza presenti nell'impianto (fotocellule, bordi sensibili ecc.). Quando un dispositivo interviene il led "BlueBus", presente sulla centrale, emette 2 lampeggi più veloci come conferma dell'avvenuto riconoscimento.
9. verificare il corretto funzionamento delle fotocellule procedendo nel modo seguente: a seconda che siano state installate una o due coppie di fotocellule, servono uno o due parallelepipedi di materiale rigido (es. pannelli di legno) con misure di 70 x 30 x 20 cm. Ogni parallelepipedo dovrà avere tre lati, uno per ogni dimensione, di materiale riflettente (es, specchio o pittura bianca lucida) e tre lati di materiale opaco (es. dipinti di nero opaco). Per la prova delle fotocellule posizionate a 50 cm da terra, il parallelepipedo va appoggiato sul terreno oppure sollevato di 50 cm per la prova delle fotocellule posizionate ad 1 m da terra. Nel caso di prova di una coppia di fotocellule, il corpo di prova deve essere posto esattamente sotto al centro dell'asta con i lati da 20 cm rivolti verso le fotocellule e spostato lungo tutta la lunghezza dell'asta. Nel caso di prova di due coppie di fotocellule, la prova deve prima essere eseguita singolarmente per ogni coppia di fotocellule utilizzando 1 corpo di prova e poi ripetuta utilizzando 2 corpi di prova. Ogni corpo di prova va posizionato lateralmente rispetto al centro dell'asta, ad una distanza di 15 cm e poi spostato lungo tutta la lunghezza dell'asta. Durante queste prove, il corpo di prova deve essere rilevato dalle fotocellule in qualsiasi posizione si trovi.

10. verificare che non vi siano interferenze tra le fotocellule e altri dispositivi interrompendo con un cilindro (diametro 5 cm, lunghezza 30 cm) l'asse ottico che unisce la coppia di fotocellule: passare il cilindro prima vicino alla fotocellula TX, poi vicino alla RX e infine al centro, tra le due fotocellule. Quindi, accertare che il dispositivo intervenga in tutti i casi, passando dallo stato di attivo a quello di allarme e viceversa; infine, accertare che provochi nella centrale l'azione prevista (ad esempio, l'inversione del movimento nella manovra di Chiusura).

11. **Verifica della salvaguardia per il pericolo di sollevamento:** negli automatismi con movimento verticale è necessario verificare che non sia presente il pericolo di sollevamento. Questa prova può essere eseguita nel modo seguente: appendere a metà della lunghezza dell'asta un peso di 20 kg (ad esempio, un sacco di ghiaia), comandare una manovra di "apertura" e verificare che durante questa manovra l'asta non superi l'altezza di 50 cm rispetto alla posizione di chiusura. Nel caso l'asta superi questa altezza, occorre ridurre la forza motore (vedere paragrafo "***PROGRAMMAZIONE***").

12. Se le situazioni pericolose provocate dal movimento dell'asta sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12445 ed eventualmente, se il controllo della "forza motore" viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e infine trovare la regolazione che dia i risultati migliori.

13. **Verifica dell'efficienza del sistema di sblocco:** porre l'asta in posizione di "chiusura" ed effettuare lo sblocco manuale del motoriduttore (vedere paragrafo "***Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore***") verificando che questo avvenga senza difficoltà. Verificare che la forza manuale per muovere l'asta in "apertura", non sia superiore a 200 N (circa 20 kg); la forza è misurata perpendicolare all'asta e ad 1 m dall'asse di rotazione. Infine, verificare che la chiave necessaria per lo sblocco manuale sia disponibile presso l'automatismo.

14. **Verifica del sistema di sconnessione dell'alimentazione:** agendo sul dispositivo di sconnessione dell'alimentazione e scollegando le eventuali batterie tampone, verificare che tutti i led presenti sulla centrale siano spenti e che inviando un comando l'asta resti ferma. Verificare l'efficienza del sistema di blocco per evitare la connessione non intenzionale o non autorizzata.

Tabella 16

TABELLA INTERVENTI

Data	Descrizione dell'intervento effettuato (Descrizione delle verifiche, regolazioni, riparazioni, modifiche…)	Firma del Tecnico	Firma del Proprietario
	Sono state eseguite tutte le fasi previste dal piano manutenzione ___SI ___NO		

IDV0644A01IT_04-07-2025

Nice SpA
Via Callalta, 1
31046 Oderzo (TV)
Italia

www.niceforyou.com